

VOLANO PAROLONI
 Stati Uniti
 e Russia
 ai ferri corti



Vladimir Putin è un "assassino" e "pagherà un prezzo" per le sue interferenze nelle elezioni americane. In un'intervista alla Abc, Joe Biden lancia un'accusa senza precedenti per un presidente americano contro il leader del Cremlino. Che risponde richiamando l'ambasciatore russo a Washington Anatolij Antonov "per consultazioni" sul futuro delle relazioni con gli Usa, pur assicurando di voler evitare "il loro degrado irreversibile".

servizio a pagina 5

REGIONE LAZIO
 Rifiuti
 il Commissario
 bussava la porta



L'indagine della Procura di Roma, che ha portato agli arresti domiciliari Flaminia Tosini e l'imprenditore delle discariche laziali, Valter Lozza, riparte il gioco dell'oca sulla discarica di Roma e fa ricomparire lo spettro di un nuovo rischio commissariamento sui rifiuti della Capitale, lo riporta l'agenzia DIRE. La scelta di una procedura semplificata, adottata dalla direttrice dell'area Rifiuti del Lazio Tesini (indagata per corruzione, concussione e turbata libertà di procedimento di scelta del contraente), per trasformare la ex cava di Monte Carnevale da discarica di rifiuti inerti a discarica di rifiuti urbani senza fare una nuova valutazione di impatto ambientale, è stata pesantemente censurata dalla gip Annalisa Marzano nell'ordinanza di custodia cautelare.

servizio a pagina 9

Dopo il vertice di ieri arriva l'ok dell'Agencia europea del farmaco Disco verde per AstraZeneca Da oggi ripartono le vaccinazioni

Mario Draghi: "La nostra priorità rimane quella di realizzare il maggior numero di vaccinazioni nel più breve tempo possibile"

"I benefici del vaccino di AstraZeneca continuano ad essere molto superiori ai rischi. La commissione sulla sicurezza dell'Ema non ha trovato prova di problemi di qualità o sui lotti". Così Sabine Strauss, a capo della commissione sulla sicurezza dell'Ema. "Lanceremo ulteriori approfondimenti per capire di più" riguardo agli eventi avversi rari segnalati dopo la vaccinazione con AstraZeneca. Lo ha detto la direttrice dell'Agencia europea del farmaco (Ema), Emer Cooke. Domani dalle ore 15.00 riprendono le vaccinazioni con il vaccino anti-Covid di AstraZeneca, comunica il ministero della Salute. "Sentito il Ministro della Salute, la Direzione generale della Prevenzione e il Consiglio Superiore di Sanità, l'Agencia italiana del farmaco Aifa rende noto - si comunica in una nota - che sono venute meno le ragioni alla base del divieto d'uso in via precauzionale dei lotti del vaccino, emanato il 15 marzo 2021".

servizio a pagina 3



Primo Piano

**Imminente
 l'ingresso
 dei Democratici
 nella coalizione alla
 guida di Cerveteri**

Il consigliere Vincenzo Mancini (lista civica Tassitano sindaco) ha aderito al Partito Democratico, e nel corso del prossimo consiglio comunale verrà ufficializzata la costituzione del gruppo del PD al Granarone. Quindi sta per concretizzarsi il primo passo per la rinascita del circolo dem di Cerveteri, preannunciato dal Commissario Marco Pierini nel corso di una intervista rilasciata a "la Voce" lo scorso 2 Febbraio. A questo passaggio seguirà poi l'ingresso ufficiale del Partito Democratico nella coalizione alla guida della città etrusca, in vista della prossime amministrative del 2022. Recentemente il consigliere Alessandro Gnazi ha dichiarato "La costituzione del gruppo consiliare del PD è un punto da cui ripartire per un percorso ancora tutto da compiere e verso cui sono fiducioso. Il Pd è "un'arma in più".

servizio a pagina 15

Italia, lacrime e dolore

Tutti i Comuni del Litorale con le bandiere a mezz'asta per le vittime del Covid nella Giornata Nazionale del Ricordo

La Giornata Nazionale del ricordo delle vittime della pandemia di coronavirus è divenuta un'occasione di raccoglimento attorno a uno dei momenti più difficili della storia moderna dell'Italia. In tutte le città della Penisola si è tenuto un momento di silenzio questa mattina, alle 11:00, davanti alle bandiere, tenu-

te a mezz'asta, in segno di lutto nazionale. "Le immagini di Bergamo di un anno fa, con la lunga fila di camion dell'esercito che usciva dalla città per trasportare le bare coi morti in attesa di sepoltura non le potremo mai dimenticare, rimarranno impresse indelebilmente nella nostra memoria".



servizio a pagina 3

Roma Capitale: il PD guarda a Gualtieri

Verso le Elezioni Amministrative, pro e contro la candidatura a Sindaco dell'ex Ministro

Riceviamo e pubblichiamo - Era il 1 agosto del 2020 che il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e l'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella, facendosi sparazzare con alcune bici elettriche sul lungomare di Santa Severa, inauguravano l'avvio a loro dire del Servizio di Bike Sharing, snocciolando i nomi di ditte e società che avrebbero gestito l'attività e descrivendo nel dettaglio le

modalità di conduzione dall'attività. La notizia veniva riportata su tutte le testate locali, con la dovezia di particolare delle dichiarazioni dei due protagonisti e, sulla pagina istituzionale del Comune del 3 agosto, compariva l'invito a scaricare l'app "On sharing" dagli store di Apple e Google. In quello stesso 3 agosto una riunione di giunta deliberava le "Linee di indirizzo programmatico per la riorgan-



zazione funzionale della mobilità urbana ecosostenibile: Programma di Bike Sharing nel tessuto urbano e della frazione di Santa Severa". A distanza di 6 mesi, terminato l'entusiasmo feragostano, si apprende che il responsabile del 3° Settore del Comune ha acquistato dalla ditta "On Sharing Srl" la fornitura a corpo di n. 12 bici elettriche.

servizio a pagina 10

Celebrata la prima Giornata nazionale in ricordo delle vittime del Coronavirus

Cerimonia a Bergamo alla presenza del Premier Mario Draghi: "Lo Stato c'è e ci sarà"

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha promulgato questo giovedì mattina la legge approvata dal Parlamento che istituisce la 'Giornata nazionale in memoria di tutte le vittime dell'epidemia da coronavirus' che verrà celebrata il 18 marzo di ogni anno. A Quirinale. Il premier Mario Draghi ha posato una corona d'alloro sulla stele dedicata alle vittime del Covid al cimitero monumentale di Bergamo, mentre veniva letta la poesia di Ernesto Olivero che è scolpita sulla stele. Il premier ha infatti deciso di celebrare la prima giornata nazionale delle vittime del Covid nella città più colpita dalla prima ondata, con oltre 3400 vittime ufficiali per coronavirus anche se quelle stimate sono circa 6000. "Non possiamo abbracciarci ma questo è il giorno in cui dobbiamo sentirci tutti



più uniti". "Cari bergamaschi, avete vissuto giorni terribili, sono tante le immagini di questa tragedia ma una è indelebile, la colonna di carri militari carichi di bare", ha aggiunto ancora Draghi. "Questo luogo è un simbolo del

dolore di un'intera nazione. È anche il luogo di un impegno solenne che oggi prendiamo. Siamo qui per promettere ai nostri anziani che non accadrà più che le persone fragili non vengano adeguatamente assistite e protette. Solo così rispetteremo la dignità di coloro che ci hanno lasciato. Ricordare ci aiuta a fare buone scelte per la tutela della salute pubblica e per la salvaguardia del lavoro dei cittadini. Ricordare i tanti e magnifici esempi di "operatori del bene" espressi nell'emergenza da questa terra ci dà la misura della sua capacità, del suo sacrificio". Il sindaco Giorgio Gori ha ricordato nel suo libro - che ha come titolo "Riscatto" - anche i mille volontari, ragazze e ragazzi, che hanno aiutato le persone in difficoltà. Il sindaco li ha chiamati, a ragione, i "nuovi mille" di Bergamo".

In dieci Regioni terapie intensive al 40%



Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE sull'andamento della pandemia da Coronavirus in Italia rileva nella settimana 10-16 marzo 2021, rispetto alla precedente, un ulteriore incremento dei nuovi casi (157.677 vs 145.659) e dei decessi (2.522 vs 2.191). Continuano a salire i casi attualmente positivi (536.115 vs 478.883), le persone in isolamento domiciliare (506.761 vs 453.734), i ricoveri con sintomi (26.098 vs 22.393) e le terapie intensive (3.256 vs 2.756). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni: Decessi: 2.522 (+15,1%); Terapia intensiva: +500 (+18,1%); Ricoverati con sintomi: +3.705 (+16,5%); Isolamento domiciliare: +53.027 (11,7%); Nuovi casi: 157.677 (+8,3%); Casi attualmente positivi: +57.232 (+12%).

La Sardegna si blindava ancora di più

Per il mantenimento della Zona Bianca ordinanza del presidente Solinas che vieta l'ingresso ai non residenti per raggiungere le seconde case

Il governatore della Sardegna Christian Solinas ha firmato l'ordinanza numero 9, forse la più attesa dai residenti dell'Isola per il mantenimento della zona bianca. Il nuovo provvedimento vieta l'ingresso ai non residenti per raggiungere le seconde case. Il presidente della Regione ha quindi condiviso le richieste dei sindaci e dei Progressisti che in questi giorni gli hanno chiesto di chiudere la Sardegna, come sta accadendo in Valle D'Aosta, Campania e Alto Adige. Anche nel Consiglio regionale di mercoledì, il sardista Franco Mula aveva chiesto più controlli a Roma. Mula ha detto testualmente: "L'idea è quella di invitare, senza polemizzare, il Governo nazionale a venire incontro ai nostri timori". In particolare la proposta di Solinas era ottenere dall'Esecutivo l'obbligo di fare test nei porti e negli aeroporti di partenza, in modo da alleggerire il carico agli arrivi nell'Isola. Anche alla luce del fatto che il commissario di Ats, Massimo Temussi, cui spetta organizzare le postazioni negli scali, ha ammesso l'impossibilità dell'Azienda per la tutela della salute di gestire un numero elevato di tamponi rapidi. La mossa del sindaco di Sant'Antioco, Ignazio Locci, ha fatto un po' da apripista. Locci per evitare di lasciare sco-

perto il proprio territorio ha emesso un'ordinanza che da questo 18 marzo, obbliga alla quarantena tutti i non sardi o i non residenti nell'Isola. "Dieci giorni di isolamento fiduciario per difendere la salute dei cittadini e la zona bianca faticosamente conquistata". Nel documento, è scritto che i non residenti in Sardegna possono raggiungere le seconde case se si possono raggiungere solo "in presenza di comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità e/o di indifferibilità documentata ovvero per motivi di salute". E i furbetti devono fare molta attenzione. Perché nello stesso provvedimento è scritto che "sindaci, polizia locale e compagnie barracellari dovranno fare i controlli". Non solo: chiunque arrivi nell'Isola dovrà seguire le prescrizioni previste nell'ordinanza numero 5: prima della partenza, in nave o in aereo, ha l'obbligo di registrarsi sul sito istituzionale della Regione nella sezione 'Nuovo coronavirus' oppure attraverso l'applicazione 'Sardegna Sicura'. Infine i test nei porti e negli aeroporti: il personale dell'Ats, che attraverso il commissario Massimo Temussi aveva detto di non essere in grado di fare tutti i controlli, verrà supportato dalle squadre della Protezione civile.

Anticorpi monoclonali, l'Italia ne ha acquistate 150mila dosi: guariscono 3 malati su quattro



L'Italia ha avviato l'approvvigionamento di anticorpi monoclonali, farmaco anti-Covid su cui è partita ufficialmente la sperimentazione nei nostri ospedali e che potrebbe rappresentare un cruciale punto di svolta nella terapia contro il virus. Come stabilito dal commissario straordinario, generale Francesco Paolo Figliuolo, sono state acquistate 150mila dosi per un valore di circa 100mila euro. La terapia con gli anticorpi monoclonali verrà utilizzata per pazienti ad alto rischio, ultrasessantenni che abbiano sviluppato il Covid da pochi giorni. A dare l'ok al rifornimento delle dosi è stata l'Aifa: la Commissione tecnico scientifica dell'Agenzia del farmaco ha approvato l'utilizzo di due monoclonali, il Bamlanivimab di Eli Lilly e il Regeneron di Roche. Quest'ultimo è quello utilizzato, con successo, dall'ex presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. L'EMA invece non si è ancora espressa su questi farmaci. A differenza dei vaccini, i monoclonali prevedono una sola infusione senza richiami e si prevede che coprano anche tutte le varianti fino ad ora note del

coronavirus. Il via libera alla distribuzione è arrivato anche dal ministro della Salute Roberto Speranza che ha firmato un decreto d'urgenza. Il ministero ha infatti deciso di sfruttare l'opportunità concessa dalla legge 648 del 1996, che permette di far entrare nel nostro sistema sanitario farmaci ancora in corso di sperimentazione se non c'è una terapia alternativa valida contro una determinata patologia. Le dosi di monoclonali vengono distribuite nella maggior parte degli ospedali italiani e, nonostante non tutti siano concordi sulla loro efficacia, possono rappresentare un punto di svolta per molti pazienti Covid. L'efficacia degli anticorpi, se somministrata nelle fasi iniziali della malattia, secondo gli studi fin qui condotti è molto alta: tre malati su quattro potrebbero averne ottimo beneficio. Secondo i ricercatori di Vir Biotechnology e della britannica Gsk, la riduzione dei ricoveri e dei decessi in pazienti ad alto rischio si attesta intorno all'85%. L'efficacia di altri anticorpi, come quelli di Eli Lilly, si stima invece intorno al 70%.

"L'ulteriore incremento dei nuovi casi - ha commentato Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione GIMBE - ha determinato nell'ultima settimana la netta espansione del bacino dei casi attualmente positivi, aumentato di oltre 57 mila unità". Rispetto alla settimana precedente, i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti crescono in 16 Regioni e in 15 si registra un incremento percentuale dei nuovi casi. L'aumento dei casi attualmente positivi si riflette sulle curve relative ai servizi ospedalieri: l'occupazione dei posti letto di area medica da parte di pazienti COVID supera in 9 Regioni la soglia di allerta (>40%). Anche nelle terapie intensive, il cui tasso di saturazione nazionale oltrepassa la soglia critica attestandosi al 36%, l'occupazione da parte di pazienti COVID supera il 30% in 13 Regioni: in particolare, in 5 Regioni (Toscana, Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Molise) è >40% e in altre 5 è >50% (Emilia Romagna, Lombardia, Umbria, Marche, Prov. autonoma di Trento).

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS
pagamenti contributi inps

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Vaccini AstraZeneca, si riparte

Sileri: "Solo uno stop precauzionale. Entro ottobre tutti vaccinati"

Il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri (M5S), è intervenuto ai microfoni della trasmissione 'L'Italia s'è desta', condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus. Su AstraZeneca. "Decisione geopolitica? Il dubbio può venire, ma la scelta è stata su base clinica. L'evidenza di alcuni casi in Germania e un'analisi oggettiva del rischio ha portato a suggerire lo stop, poi il resto è stato molto precauzionale, forse più di medicina difensiva. Nel momento in cui hai tutti i Paesi che bloccano è chiaro che diventa un effetto domino e si decide uno stop temporaneo, sono sicuro che oggi ripartirà la vaccinazione con AstraZeneca. I casi in questione sono un numero estremamente esiguo, pensate invece a quante persone si ammalano e moriranno a causa delle centinaia di migliaia di dosi che non sono state somministrate in questi giorni". Sull'efficacia di AstraZeneca. "Quando si parla di efficacia va vista la capacità del vaccino di ridurre la mortalità e la malattia e i vaccini su

questo sono equivalenti. Se tu rifiuti di fare il vaccino AstraZeneca non puoi scegliere di farne un altro, poi dovrai rimetterti in fila e non è detto che non ti ricapiti sempre con AstraZeneca, salvo che, facendo l'anamnesi, il medico decida che per il tuo stato di salute sia necessario farne un altro. Io non mi sono vaccinato perché non sto esercitando la mia professione come medico e docente, ho espresso la mia disponibilità a vaccinare per aiutare nei centri vaccinali. E' evidente che se si dovesse ripartire con AstraZeneca e la mia vaccinazione potesse essere d'aiuto per dare fiducia ai cittadini, io non avrei alcun dubbio o problema!"



fare il vaccino per primo". Sulla reazione infiammatoria Ade. "Si può verificare una risposta infiammatoria quando viene inoculato un vaccino, ma mi sembra abbastanza impossibile una cosa del genere. Io che ho già avuto il covid potrei avere una risposta infiammatoria maggiore, ma come quella che avrei con un richiamo naturale. Questa cosa può aver senso in un ampio discorso

scientifico, ma non nel caso specifico del vaccino. Purtroppo in questa situazione il Dottor Google diventa ancora più fuorviante e motivo di smarrimento per le persone". Sulle varianti. "Varianti nuove potranno generarsi nel nostro Paese o arrivare dall'estero, chiudere completamente i confini riduce il rischio, ma non si può fare per sempre, quello che serve è rafforzare il sistema di monitoraggio mediante la genetica dei virus che troviamo sul nostro territorio". Sulla medicina territoriale. "Deve essere il punto di partenza della ricostruzione del SSN, in molte aree del Paese l'assistenza è stata troppo

ospedalocentrica. Sono stati fatti tagli e il territorio è rimasto sguarnito. Territorio significa tante cose, significa avere medici di base che possano essere aiutati, potenziare il ruolo delle farmacie nel territorio, significa andare a casa dei nostri anziani, per questo stiamo spingendo per far arrivare più finanziamenti per la tutela degli anziani". E sui tempi della vaccinazione di massa, Sileri aggiunge a Radio Capital: "La vera vaccinazione di massa, che interesserà cinquantenni e quarantenni sarà completata tra aprile e giugno, quando oltre due terzi della popolazione entro l'estate sarà immunizzata. Massimo a otto-

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE
Dati del 18 marzo 2021 alle ore 14:00

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)
2.225.652
3,73% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE
4.978.706
8,35% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE
+152.498

PRIMA DOSE
+76.188

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)
+76.310

bre, tutti gli italiani avranno ricevuto anche la seconda dose. Tutta Europa insieme poi dovrà lavorare a un passaporto che permetta ai vaccinati di muoversi con maggiori facilità". E sul vaccino russo Sputnik il sottosegretario Sileri resta prudente: "Non arriverà nell'immediato: mi auguro che venga approvato il prima possibile ma bisogna fare i conti anche con la capacità produttiva delle aziende. Va bene Sputnik ma attenzione perché un conto è dire che c'è un altro che ci sia nelle quantità richieste è un altro discorso. Non si può pensare di approvare un vaccino e avere il giorno dopo 50 milioni di dosi".

Vaccini, l'Unione Europea si prepara ad una stretta sull'export verso il Regno Unito

L'Ue si prepara ad una nuova stretta sull'export dei vaccini verso il Regno Unito. Alla vigilia del verdetto dell'Agenzia europea del farmaco sulla sicurezza del siero anti-Covid di AstraZeneca, che si attende positivo seppur magari condizionato ad avvertenze per soggetti a rischio, la presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen si è detta pronta ad "usare ogni strumento" per ottenere reciprocità e proporzionalità nelle esportazioni degli immunizzanti. "Siamo nella crisi del secolo, occorre accelerare" con le inoculazioni. E sul banco degli accusati è ancora una volta Londra, che ha prontamente rigettato tutti gli addebiti. Dagli stabilimenti nell'Unione sono stati esportati 41 milioni di dosi a 33 Paesi, in particolare 10 milioni al Regno Unito, primo Stato in termini di export di vaccini e territorio in cui sorgono due degli stabilimenti di AstraZeneca, che da contratto dovrebbero produrre per i 27. Ma dei 180 milioni di dosi pattuiti entro giugno ne arriveranno

solo 70. "Serve reciprocità. Non sta tornando indietro nulla all'Ue", ha avvertito von der Leyen, sottolineando che "se la situazione non cambierà" in tempi rapidi, Bruxelles valuterà se collegare l'autorizzazione all'export al "livello di apertura" degli altri Paesi. "Tutte le opzioni sono sul tavolo. Dobbiamo garantire che gli europei siano vaccinati al più presto", ha messo in guardia la presidente, lasciando intendere che sul tavolo c'è anche il bazooka dell'articolo 122 dei Trattati, una clausola che permette l'introduzione di misure di emergenza nel caso di serie difficoltà nella fornitura di alcuni prodotti. Una "base legale" già usata da Bruxelles negli anni Settanta, durante la crisi petrolifera. Tutte ipotesi di cui la presidente parlerà con i leader al vertice della settimana prossima, e di cui si è già iniziato a discutere a livello di diplomazia, in Coreper. L'obiettivo Ue resta comunque di vaccinare il 70% degli europei entro l'estate, cioè oltre 200 milioni di adulti.

Doppio contagio da Covid più frequente per gli Over 65

Le reinfezioni da Covid-19 sono relativamente rare ma sono più frequenti nelle persone sopra i 65 anni. Lo ha reso noto uno studio del Dipartimento malattie infettive danese pubblicato da Lancet. Secondo gli studiosi la maggior parte di coloro che hanno contratto il coronavirus sembra avere protezione per circa sei mesi. Guardando ai dati demografici di chi è stato contagiato per la seconda volta, è stato rilevato che si tratta di persone di 65 anni o più anziane. Lo studio si concentra sui casi di reinfezione su un campione di quattro milioni di persone nella seconda ondata da settembre a dicembre e li mette a confronto con la prima ondata marzo-maggio. Emerge che su 11.068 positivi nella prima ondata solo 72 hanno contratto il virus per la seconda volta nella seconda fase, con il gruppo di età più avanzata con il 47% di protezione, rispetto ai più giovani che registrano un 80% di protezione.

Kyriakides (Ue): "Combatteremo le esitazioni verso i vaccini"

"La fiducia risiede nel credere nella scienza. Dobbiamo mandare il messaggio corretto e combattere ogni esitazione nei confronti dei vaccini", ha detto al Corriere della Sera la commissaria Ue alla Salute Stella Kyriakides alla vigilia della decisione dell'Ema sul vaccino AstraZeneca. Ieri la Commissione ha preparato una Comunicazione "per una riapertura sicura e sostenibile, per dare una prospettiva chiara a governi, cittadini e imprese e offrire agli Stati un quadro di coordinamento su basi comuni, importante per il turismo", ha spiegato Kyriakides a un gruppo ristretto di quotidiani euro-



pei. "L'Ema sta facendo le sue indagini. Alcuni Stati membri hanno deciso in via precauzionale di sospendere l'uso del vaccino AstraZeneca sino all'opinione finale di domani (oggi, ndr). Dobbiamo aspetta-

re la valutazione scientifica finale e poi dovremo essere molto chiari nella comunicazione. Se l'esito sarà che il vaccino è sicuro e si può usare dobbiamo affrontare la questione della fiducia dei cittadi-

ni e possiamo farlo in modo efficace se gli esperti nazionali e l'Ema avranno una voce comune". "I cittadini stanno seguendo questo processo da vicino, sanno che non abbiamo preso scorciatoie sulla sicurezza. Solo la trasparenza può ricostruire la fiducia nei vaccini", ha aggiunto sottolineando poi che sui contratti "Abbiamo bisogno di trasparenza. Stiamo riflettendo su come procedere. Abbiamo contratti sicuri e quattro vaccini autorizzati. Con BioNTech-Pfizer abbiamo un'ottima collaborazione e abbiamo avuto buone forniture, mentre con AstraZeneca ci sono stati diversi problemi".



Ne è certo il sottosegretario al Ministero Economia, Claudio Durigon Entro il 30 aprile tutti avranno sui conti correnti i soldi dei ristori

“Entro il 30 aprile tutti avranno i soldi sul conto corrente”. Claudio Durigon, il sottosegretario al Mef, descrive una svolta quando parla del Dl sostegni, “è la prima volta” che imprese, partite iva, professionisti, 2,8 milioni di beneficiari complessivamente, assorbono tante risorse, 12 miliardi. E sui tempi dei bonifici ci mette la faccia: “entro il 30 aprile tutti avranno i soldi sul conto corrente”. Ma sulla cancellazione delle cartelle esattoriali, dove l'esponente della Lega parla di una ampia “volontà politica”, arriva il “no” dei sindacati a “condoni fiscali mascherati”. Con a disposizione i 32 miliardi di ulteriore deficit già messo in campo due mesi fa, mentre nel frattempo un nuovo scostamento di bilancio è in arrivo, il nuovo decreto per sostenere le categorie colpite dal prolungarsi del Covid-19 e delle misure di contenimento è alle battute finali prima dell'approvazione da parte del Consiglio dei ministri, attesa per venerdì. A quanto si apprende da fonti di maggioranza, dopo il vertice fra Draghi e i ministri, domani il provvedimento sarà oggetto di un incontro tra il governo e i capigruppo, con il ministro dell'Economia Daniele Franco e del titolare per i Rapporti con il Parlamento Federico D'Incà. I sindacati non intendono essere spettatori passivi e fanno sapere di aver chiesto al presidente del Consiglio, Mario Draghi, di avviare da subito un confronto di merito: su un ventaglio di temi, che vanno dal piano di vaccinazioni nazionale alle misure del decreto Sostegni, dalla lotta all'evasione fiscale ai progetti del Pnrr, fino alle crisi industriali. E proprio sull'evasione, dove è in discussione una



almeno parziale marcia indietro dalle misure del governo Conte come il cashback e la disincentivazione del contante, si profilano possibili tensioni. “È il momento di combattere l'evasione fiscale anche con le tecnologie digitali e di avviare la riforma fiscale. Non

di mascherati condoni fiscali”, avvertono i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri. Uno “stop” che arriva unitamente alla richiesta di confermare, nel Dl, le “risorse necessarie per proteggere tutte le forme

di lavoro e prorogare il blocco dei licenziamenti finché non siamo fuori dalla fase di emergenza pandemica e di avviare la riforma degli ammortizzatori sociali”. Non è ancora chiaro se, e quando, Draghi affronterà il problema sollevato dai sindacati.

Carfagna: “Al Sud la metà dei fondi Ue per strade e porti”

“Il Sud ha davvero un'occasione storica e irripetibile. Siamo alla vigilia di una stagione senza precedenti, in cui verranno stanziati risorse mai viste prima tra Fondi strutturali europei e quota di cofinanziamento, Fondo nazionale di sviluppo e coesione, per un ammontare di circa 150 miliardi, al netto del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e “finora, nel Pnrr la quota di competenza del ministro del Sud, 'Inclusione e coesione territoriale', ammontava a 4,8 miliardi mentre non esisteva un capitolo destinato. D'intesa col ministro dell'Economia Daniele Franco stiamo mettendo in evidenza tutti gli interventi e i relativi finanziamenti che sono destinati al Sud. Pensi che solo per quel che riguarda opere ferroviarie, manutenzione stradale e porti, il Mezzogiorno intercederà investimenti pari al 50 per cento del totale”. Così la ministra per il Mezzogiorno Mara Carfagna a Repubblica. “Bisogna capovolgere l'impostazione. Bisogna passare da un Sud assistito, che rivendica risarcimenti per i torti subiti nel passato, a motore dello sviluppo. Ma lo strumento di sostegno al reddito è necessario. Tutti i Paesi europei ne hanno uno e con la pandemia non è pensabile condannare alla disperazione centinaia di migliaia di famiglie. Detto questo, bisogna anche restituire ai cittadini di quella metà del Paese pieni diritti costituzionali: alla sanità, all'istruzione, al lavoro e anche alla mobilità. La disparità nei livelli essenziali delle prestazioni, questa sorta di colpa per errata residenza, è una ferita intollerabile per la democrazia”, aggiunge. “Abbiamo la necessità di rendere più efficienti le amministrazioni del Mezzogiorno per gestire i fondi in arrivo con figure professionali specifiche, delle quali ad oggi sono carenti: ingegneri, architetti, esperti di programmazione. Ma per questo percorso bisogna essere grati anche al mio predecessore Giuseppe Provenzano, neo vicesegretario Pd al quale faccio i miei auguri”.

“Mi aspetto un'estate normale”

Garavaglia (Turismo): “Ottimista sul fatto che si riapre per non chiudere più”

“Mi aspetto un'estate normale, come quella dello scorso anno. In più abbiamo il piano vaccinale. Sono ottimista sul fatto che si vada nella direzione di riaprire per non chiudere più”. Lo ha detto il ministro per il Turismo, Massimo Garavaglia in audizione delle commissioni Bilancio e Politiche europee del Senato. “Si riapre. Il punto chiave è questo. E fortunatamente il turismo è la prima cosa che riparte. C'è tanta voglia di ritornare a uscire. Ho due ragazze che vanno all'università e non vedono l'ora di girare quest'esta-

te. E così sarà, perché non c'è nessuna ragione al mondo per cui questa estate debba essere diversa dallo scorso anno. Bisogna portare pazienza ancora fino a Pasquetta poi si riparte. Quest'anno ci sono i vaccini. Entro l'estate dovremmo riuscire a vaccinare buona parte della popolazione. Questo ci garantisce di non richiudere più dopo la riapertura. È completamente diverso dallo scorso anno”. Il ministro del turismo è intervenuto questa mattina su Rai Radio1. Molti gli argomenti nella lunga intervista, come riguardo la prossima sta-

gione turistica 2021: “Con le diverse categorie stiamo vedendo se ci sono ulteriori possibilità di miglioramento dei protocolli esistenti.” Poi, ancora: “Oltre all'accelerazione sul piano vaccinale, bisogna garantire il più possibile la sicurezza. Abbiamo già degli esempi con i voli covid-free che si possono estendere. Le ferrovie stanno lavorando in tal senso. Ci sono grandi possibilità estendendo protocolli già esistenti”. Circa i sostegni: “Il decreto è sostanzialmente pronto. Dovrebbe andare in Consiglio dei Ministri venerdì. E' un



decreto molto corposo ma anche molto semplice. Supera tante divisioni. Tante piccole misure sostituite da un'unica misura molto semplice e anche decisamente corposa perché pari alla somma dei tre interventi fatti lo scorso anno. Non risolve tutto ma dà fiato. Un settore come il turismo non ha bisogno cassa integrazione ma ha solo bisogno di ripartire. Ci saranno delle misure ad hoc per la montagna”.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

f t i y

Due vicesegretari per il Pd di Letta

Una poltrona per due: il neo leader ha scelto Irene Tinagli e Giuseppe Provenzano

Enrico Letta ha scelto Irene Tinagli e Giuseppe Provenzano come vicesegretari Pd. Il leader del partito lo ha annunciato su Twitter. In una nota del partito si legge che “il segretario nazionale del Partito Democratico, Enrico Letta, ha nominato Irene Tinagli e Giuseppe Provenzano vicesegretari del partito. Le nomine verranno sottoposte all'approvazione della prossima Assemblea nazionale”. Inoltre, “ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, Irene Tinagli svolgerà le funzioni di vicaria”. Irene Tinagli, 46 anni, è nata ad Empoli. Economista, si è specializzata in sviluppo economico e innovazione all'Università Carnegie Mellon di Pittsburgh. Ha insegnato Management e Organizzazione



all'Università Carlos III di Madrid. Ha partecipato alla fondazione del PD, come componente dell'Assemblea Costituente e della Commissione che ha redatto lo Statuto. Tra il 2013 e il 2018 è stata deputata della Repubblica. Attualmente presiede la Commissione per i problemi eco-

nomici e monetari del Parlamento europeo. Giuseppe Provenzano, detto Peppe, 39 anni, è nato a San Cataldo, in provincia di Caltanissetta. Laureato e dottorato alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, è economista presso la Svm. Ha partecipato alla fondazione del PD come componente dell'Assemblea Costituente. Dal 2017 fa parte della Direzione Nazionale. Nel 2019 è stato nominato responsabile delle politiche del lavoro in Segreteria nazionale. Tra il 2019 e il 2021 è stato Ministro per il Sud e la coesione territoriale del governo Conte II. Ha presieduto il gruppo di lavoro dei ministri del Partito Socialista Europeo (PES) che si occupano di coesione e sviluppo regionale.

Un'accusa senza precedenti per un presidente americano contro il leader del Cremlino

Le accuse di Biden a Putin fanno scattare la reazione russa, richiamato l'Ambasciatore

Vladimir Putin è un "assassino" e "pagherà un prezzo" per le sue interferenze nelle elezioni americane. In un'intervista alla Abc, Joe Biden lancia un'accusa senza precedenti per un presidente americano contro il leader del Cremlino. Che risponde richiamando l'ambasciatore russo a Washington Anatoli Antonov "per consultazioni" sul futuro delle relazioni con gli Usa, pur assicurando di

voler evitare "il loro degrado irreversibile". "Per noi l'essenziale è determinare quali possono essere i mezzi per correggere le relazioni russo-americane, che sono in uno stato difficile e che Washington ha portato ad una impasse negli ultimi anni", ha spiegato il ministero degli Esteri di Mosca, auspicando che "gli americani siano coscienti dei rischi". Un'escalation che rievoca tempi di guerra fredda.



in Breve



Corea del Nord, Blinken alla Cina: "Usi la sua influenza su nucleare"

La Cina dovrebbe usare la sua "enorme influenza" per spingere la Corea del Nord a lasciare i programmi nucleari, fonte d'instabilità e pericolo. Il segretario di Stato americano Antony Blinken, poche ore dopo che Pyongyang ha detto che ignorerà un'offerta Usa sul riavvio dei negoziati per la sua politica ostile, ha spiegato che "Pechino ha un interesse, un chiaro interesse personale nell'aiutare a perseguire la denuclearizzazione perché è fonte di instabilità", di pericolo e "una minaccia per noi e i nostri partner", ha detto Blinken dopo i colloqui avuti a Seul insieme al capo Pentagono Lloyd Austin con le controparti sudcoreane.

Istigava al terrorismo, tunisino rimpatriato

E' stato denunciato per apologia e istigazione a delinquere con finalità di terrorismo e rimpatriato in Tunisia Nairi Nasir, anni 28. Irregolare sul territorio italiano, l'espulsione è giunta al termine di una articolata indagine di polizia e carabinieri per avere il tunisino più volte confidato ad altri connazionali la volontà di compiere attentati in Italia in nome della Jihad, istigando anche alcuni stranieri a compiere atti di terrorismo. Le indagini nei confronti del 28enne espulso erano iniziate lo scorso ottobre, quando, al termine di una funzione religiosa in una moschea di Torino, si era avvicinato all'Imam esaltando l'azione terroristica dell'attentatore parigino responsabile della decapitazione del professor Samuel Paty, rimproverando il predicatore per aver stigmatizzato l'azione criminale.

Acqua, in Israele desalinizzazione a gas

Operazione utilizzando giacimenti di gas metano, scoperti nel mediterraneo

Israele abbate i costi della desalinizzazione, utilizzando giacimenti di gas metano, scoperti nel mediterraneo. I giacimenti israeliani di Leviathan e Tamar, permetteranno di fronteggiare la sempre maggiore richiesta di acqua, visto anche l'aumento della popolazione, e la desertificazione del territorio, garantendo un enorme risparmio.

Ne parla Giora Shaham, direttore generale dell'attività governativa di Israele per le risorse idriche e le acque reflue, in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua del prossimo 22 marzo. L'autorità è l'organismo governativo, indipenden-

te, responsabile della regolamentazione e della gestione del settore idrico israeliano, che decide sul prezzo dell'acqua per il consumatore. "Nelle età passate, come oggi, la mancanza di acqua è stato un catalizzatore per lo sviluppo di progetti - afferma Shaham - nello scorso secolo la popolazione nel Medio Oriente è cresciuta rapidamente e le risorse idriche non sono sufficienti. E' una situazione di crisi e il pensiero e l'innovazione sono stati rivolti a risolvere questa situazione. Il primo e più importante passo è stato disconnettere il tema acqua dalla politica", poi si sono definite le reali necessi-

tà di acqua, stabilito dove costruire gli impianti, infine, calcolati i costi totali, necessari a portare l'acqua ai rubinetti delle case, investimenti, costi manutenzioni e tempi di realizzazione. La scoperta del gas nell'area del mediterraneo rende il tutto molto più conveniente rispetto all'utilizzo di elettricità, si è infatti passati da un costo di 1,2 dollari per metro cubo (mc) a una spesa di 40-44 cent di dollaro per mc. Naturalmente, vanno combattuti gli sprechi, ridotte le perdite (non si riconosce alle compagnie più del 7% di perdite) e riutilizzate le acque reflue depurate. (AGC GreenCom)

Forte scossa di terremoto (6.2) davanti alle coste algerine. Avvertita anche in Italia

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.2 è stata registrata all'1:04 (ora locale e italiana) davanti alla costa dell'Algeria. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio di monitoraggio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 10 km di profondità ed epicentro a 20 km da Bejaia. Poco dopo sono seguite due repliche di assestamento di magnitudo 5.2 e 4.7, afferma il Centro algerino di ricerca in astronomia, astrofisica e geofisica (Craag). Il terremoto ha scatenato il panico tra la popolazione ma "senza causare vittime né perdite materiali significative", afferma la Protezione civile algerina in un comunicato. La scossa è stata avvertita anche in Italia. Diverse testimonianze sono arrivate da cittadini, in particolare dalla Sardegna e dalla Liguria.

Presunte tangenti dell'Eni in Nigeria, assoluzione per tutti: "Il fatto non sussiste"

Sono stati tutti assolti perché "il fatto non sussiste" i 15 imputati nel processo Eni-Nigeria, accusati di corruzione internazionale relativamente ai diritti di esplorazione del giacimento Opl245. A deciderlo è stata la settima sezione penale del Tribunale di Milano, presieduta dal giudice Marco Tremolada, dopo oltre 6 ore di camera di consiglio; il dispositivo della sentenza è stato letto nell'aula appositamente creata alla Fiera di Milano. Assolti dunque l'attuale a.d. di Eni, Claudio Descalzi, e l'ex numero uno Paolo Scaroni e di conseguenza anche le due società imputate nel processo: Eni e Shell. L'indagine condotta dalla Procura di Milano (dall'Aggiunto Fabio De

Pasquale e dal pm Sergio Spadaro) puntava a dimostrare il pagamento di una maxi-tangente da 1 miliardo e 92 milioni ai politici per l'ottenimento del blocco petrolifero. "Dopo tre anni di processo, tante udienze, dopo aver analizzato migliaia di documenti finalmente oggi a Claudio Descalzi è stata restituita la sua reputazione professionale e a Eni il suo ruolo di grande azienda della quale l'Italia deve essere orgogliosa". Così l'avvocato Paola Severino, che, nel processo Eni-Nigeria a Milano, ha sostenuto la difesa dell'a.d. di Eni ha commentato la sentenza di assoluzione con formula piena del suo assistito e degli altri 14 imputati (comprese le società Eni e Shell).



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Pinerolo, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'arteria sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Si scambiavano video di minori abusati

La scoperta della Polizia Postale: sono 119 le persone indagate in tutta Italia

Si scambiavano sui social immagini e video di minori abusati o vittime di violenze, tra i quali anche neonati. La rete è stata scoperta dalla Polizia Postale al termine di un'indagine coordinata dalla procura di Catanzaro che ha portato all'iscrizione nel registro degli indagati di 119 persone e ad un centinaio di persone in tutta Italia. Tre le persone arrestate. Complessivamente gli investigatori hanno individuato 28mila immagini e 8mila video a carattere pedopornografico, sequestrando 230 dispositivi informatici. Gli indagati hanno un'età compresa tra i 18 e i 72 anni e appartengono a diversi contesti sociali. Circostanze che - sottolinea la Polizia - fanno emergere "l'assoluta trasversalità del fenomeno che ricomprende professionisti, studenti, disoccupati, pensionati, impiegati pubblici e privati, militari, un appartenente alle forze di polizia e una guardia giurata".



L'indagine - coordinata dal procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, dall'aggiunto Giancarlo Novelli e dal Pm Saverio Sapia e condotta dalla Polizia postale di Reggio Calabria - è partita un anno fa

sulla base di una serie di segnalazioni arrivate attraverso il circuito internazionale di cooperazione in materia di contrasto allo sfruttamento dei minori online con enti esteri e associazioni non governative al Centro nazionale di contrasto alla pedopornografia online dalla Polizia Postale. Gli accertamenti, condotti dalla polizia, hanno consentito di individuare i 119 username utilizzati dagli indagati per scambiarsi il materiale e hanno portato alle perquisizioni di oggi che hanno interessato 16 regioni e 60 province, in particolare in Lombardia, Piemonte e Veneto, regioni nelle quali risiedono la metà degli indagati. I tre arrestati sono invece residenti nelle province di Imperia, Pistoia e Reggio Calabria. Nel corso delle perquisizioni gli agenti hanno sequestrato cellulari, tablet, hard disk, pen drive, computer, cloud, account email e profili social associati.

'Kilometro scalato' operazione della Gdf, 12 arresti tra Piemonte, Lombardia e Liguria

Oltre 160 militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza Torino e del Comando Provinciale Carabinieri di Torino, unitamente ad altri militari del Corpo e dell'Arma attivati in Lombardia e Liguria, nell'ambito dell'Operazione "Kilometro scalato", hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Giudice per le indagini preliminari del locale Tribunale nei confronti di 12 persone, di cui 8 in carcere e 4 agli arresti domiciliari, facenti parte di un'associazione per delinquere volta alla realizzazione di truffe ed al riciclaggio di proventi illeciti. Effettuate, altresì, perquisizioni nei riguardi di ulteriori 10 persone fisiche e 17 persone giuridiche, a vario titolo coinvolte, nonché, a cura delle unità della Guardia di Finanza, eseguito il sequestro preventivo di beni e disponibilità finanziarie per oltre 1 milione di euro, anche con l'ausilio dei cash dog in forza ai Reparti del Corpo di Caselle Torinese, Domodossola e Milano Malpensa. Le investigazioni, durate quasi due anni, sono state condotte dai Finanziari del Gruppo Orbassano e dai Carabinieri della Tenenza di Nichelino, coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, ed hanno tratto origine dalle denunce di numerosi cittadini - sono stati ricostruiti 48 casi di truffa - che hanno scoperto di essere stati raggirati nell'acquisto delle rispettive autovetture. Le indagini, infatti, hanno consentito di individuare una strutturata organizzazione criminale dedicata alla sistematica commissione di artifici ingannatori legati alla vendita di autoveicoli usati ricorrendo, sia alla fraudolenta riduzione dell'effettivo chilometraggio, sia alla ritenzione delle caparre versate dagli acquirenti, cui non venivano consegnati gli automezzi spettanti. In particolare, è stato accertato che 20 imprese, susseguitesi nel tempo attraverso artate operazioni di apertura e chiusura, riconducibili alle stesse persone fisiche, ponevano in vendita, presso saloni espositivi o su siti online specializzati, auto, anche di lusso, recanti un chilometraggio inferiore rispetto a quello reale. Grazie al confronto tra i chilometri segnalati al momento delle operazioni di revisione periodica e quelli effettivamente indicati sui cronotachigrafi delle autovetture, nonché dalle informazioni acquisite dalle persone offese dal reato, è stato quindi possibile acclarare il modus operandi posto in essere dagli autori delle truffe, riscontrando delle differenze significative che, in alcuni casi, sono risultate superiori ai 170.000 chilometri. L'azione sinergica messa in campo ha così permesso, anche con l'ausilio di indagini tecniche, di disvelare i ruoli dei singoli componenti all'interno del sodalizio nonché, attraverso mirate indagini finanziarie condotte dalle Fiamme Gialle, di individuare i conti correnti (rilevati anche in territorio estero a seguito dell'attivazione dell'Agenzia dell'Unione europea EUROJUST ai fini del coordinamento, sul piano giudiziario, delle investigazioni oltre confine) utilizzati per movimentare il denaro frutto delle condotte illecite.

Appalto truccato per le ambulanze di Pavia

Ribasso d'asta del 25% insostenibile per le cooperative della zona. Arresti

Ambulanze in ritardo, spesso di numero insufficiente, mal sanificate e parcheggiate all'aperto. Personale sottopagato e spesso costretto a prestare la propria opera in modo volontario. Il tutto per vincere un appalto con un ribasso d'asta del 25%, insostenibile per le cooperative della zona che avevano sempre gestito correttamente il servizio. Dopo due anni di segnalazioni, anche del personale medico, è intervenuta la Guardia di finanza di Vigevano con quattro arresti eccellenti per turbativa d'asta e frode nelle pubbliche forniture. L'indagine - che ha portato ai domiciliari un dirigente e il Rup (responsabile unico del procedimento) dell'Asst di Pavia, riguarda le irregolarità in un bando di gara del 2017 indetto dall'azienda sanitaria pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto in ambulanza. L'appalto era svolto da una cooperativa di Pesaro (parte di un consorzio più ampio con sede a Messina) per gli ospedali di Voghera, Vigevano, Mede, Mortara, Casorate Primo, Broni e Stradella. Ai domiciliari da ieri mattina sono finiti, oltre ai due funzionari dell'azienda sanitaria pubblica lombarda, anche i due amministratori della cooperativa marchigiana. L'indagine è diretta dal sostituto procuratore di Pavia Roberto Valli e coordinata dal procuratore aggiunto Mario Venditti. La richieste di custodia cautelare sono state accolte dal Gip Maria Cristina Lapi. Sono in corso perquisizioni e sequestri di apparati informatici in Lombardia, Marche, Lazio e Sicilia. La cooperativa dopo essersi aggiudicata un appalto del valore di circa 2 milioni di euro ha spesso mancato di garantire, già dai primi mesi di operato, il servizio richiesto dal-



l'appalto, spiegano le Fiamme gialle, creando numerosi e continui disservizi uniti a sensibili ritardi e mancate prestazioni sanitarie, spesso confermati anche da molte segnalazioni pervenute dai pazienti trasportati e dai medici in servizio, "facendo presupporre l'utilizzo di un numero di autoambulanze e automechaniche inferiore a quello che era stato contrattualmente previsto". Durante la partecipazione al bando di gara la cooperativa ha potuto presentare all'Asst di Voghera un'offerta anomala, talmente fuori mercato (perché quanto offerto non copriva neanche i costi del servizio) da impedire la partecipazione di tutte le altre associazioni presenti nella provincia di Pavia che per anni avevano svolto lo stesso servizio in convenzione. Le fiamme gialle hanno accertato che la base d'asta dell'appalto era stata fissata illegalmente ad una soglia inferiore alle tariffe regionali, causando, di fatto, l'esclusione automatica degli altri operatori sanitari che non avrebbero mai potuto accettare lecitamente un'offerta così svantaggiosa. E la cooperativa indagata come ha potuto far fronte a un ribasso di oltre il 25% rispetto alle tariffe indicate da Regione Lombardia? Semplicemente la

società che ha vinto l'appalto ha indicato costi del lavoro dei propri dipendenti ben inferiori ai minimi salariali previsti dal contratto collettivo nazionale, "costringendo, altresì, i propri lavoratori a prestare anche attività come volontari, traendo un vantaggio che ha consentito loro di presentare un'offerta palesemente anomala per aggiudicarsi l'appalto". I vertici di ASST Pavia (Direttore e RUP), "pur consapevoli della palese

anomalia dell'offerta e dell'illiceità del ricorso alla manodopera volontaria - proseguono la Gdf di Vigevano - aggiudicavano ugualmente l'appalto alla cooperativa e, successivamente, a fronte delle numerose violazioni contrattuali acclamate già durante il periodo di prova, omettevano di procedere alla doverosa revoca dell'aggiudicazione stessa, consentendo alla vincitrice di ottenere un illecito profitto". Molte sono state le violazioni contrattuali e sanitarie di cui la cooperativa pesarese si è resa responsabile: ritardi e disservizi sin dai primi mesi dell'aggiudicazione dell'appalto, "mancanza di luoghi attrezzati in cui ricoverare i propri mezzi, lasciando le ambulanze a fine turno parcheggiate sulla pubblica via, e soprattutto, rendendo impossibile effettuare non solo la regolare sanificazione dei veicoli ma anche la stessa pulizia delle ambulanze al termine del trasporto di ogni paziente". (DIRE)



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

**Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993**



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Graphic development by D.C. Grubis © Il Sottile Di Cuneipoe

Il 49% degli italiani cucina di più e sperimenta nuove ricette, anche etniche La spesa on line cresce del 45%, cambia i modo di fare acquisti

La spesa online cresce del 45%, così come la preferenza per spese abbondanti. Il 49% degli italiani cucina di più e sperimenta nuove ricette, anche etniche, ma soprattutto pizza (il 52%) e dolci (50%). Maggior sensibilità verso il tema dello spreco alimentare attraverso il riutilizzo dei cibi e il ritorno di strumenti come lista della spesa e meal plan utilizzati maggiormente dal 39%. Le coppie sono le più virtuose: il 77% afferma di non sprecare nulla. Ad un anno dal primo lockdown come sono cambiati i comportamenti dei consumatori nella GDO? E quali sono stati i trend in crescita? Secondo un'indagine condotta da Youthquake agenzia di data-driven marketing con sede a Milano e Londra il processo di digitalizzazione in atto in tutti i settori ha inciso anche sulle modalità di acquisto, decretando una crescita esponenziale del 45% della spesa online, sia che si tratti di consegna a casa o di ritiro in negozio. Questa nuova attitudine sta comportando un'attenzione all'implementazione di sistemi di e-commerce che offrono una customer experience fluida, ma soprattutto attenta alle necessità del cliente. Un dato interessante si riscontra anche nell'aumento del 45% delle spese abbondanti, un trend dovuto alle limitazioni imposte dalle misure di contenimento della pandemia e che oggi continua a guidare anche l'acquisto fisico del cliente all'interno dei supermercati. Le abitudini di acquisto non potevano che risultare influenzate anche dalle variazioni di reddito degli italiani. In molti casi l'indebolimento del potere di acquisto ha comportato per il 34% delle persone una maggior attenzione al prezzo dei singoli prodotti. Un dato che riporta sempre più in auge l'utilizzo di strategie di email marketing. "È interessante notare come stia anche cambiando la fedeltà dei clienti ai singoli brand. Oggi infatti gli elementi



vincenti sono una crescente attenzione verso il cliente e i vantaggi offerti - spiega Matteo Milione, Managing Partner di Youthquake - Il customer care diventerà sempre più nevralgico anche per il settore della GDO, anche perché in un momento storico come quello che stiamo vivendo, il consumatore ricerca maggiormente empatia, oltre che rapidità e velocità rispetto alle sue richieste." Il pubblico femminile risulta essere quello maggiormente attivo nelle ricerche e nelle interazioni, con il +6% rispetto agli uomini. Un divario che si registra maggiormente su Google, dove il CTR, ovvero la cosiddetta percentuale di click, dell'utenza femminile registra un +9%. Sempre Google è lo strumento prediletto, in termini di interazioni, dagli utenti di età compresa tra i 18-24 anni, mentre Facebook rimane maggiormente presidiato dalla fascia 45-65+. Per quanto riguarda le nuove abitudini degli italiani in cucina l'indagine di Youthquake, condotta sui dati di vendita di alcuni importanti player del settore della GDO per i quali l'agenzia ha curato la strategia digital che sui comportamenti degli utenti sul web, ha evidenziato che il 49% cucina di più rispetto al periodo pre pandemia e in generale il 35% delle persone ha dichiarato di mangiare di più, contro il 13% che ha affermato di aver consumato meno

cibo. Tra giugno e dicembre 2020 sono inoltre calate del 40% le consegne a domicilio, aspetto dovuto ad una riscoperta della sperimentazione in cucina, soprattutto da parte della fascia 18-35 anni. Un trend già in crescita negli ultimi anni, complice il boom di programmi televisivi e di influencer legati al food&beverage, che durante la pandemia ha segnato un ulteriore aumento dovuto alla maggior disponibilità di tempo da trascorrere in casa. L'80% degli utenti si è cimentato in prima persona quotidianamente con la cucina, in particolar modo il 30% ha dichiarato di aver trascorso molto tempo ai fornelli nel corso di quest'anno. Come noto la maggior parte degli italiani si sono soprattutto dedicati a lievitati come pizza e focacce, il 52%, oltre ad altre pietanze. Il 50% si è messo alla prova con i dolci, perfezionando le proprie ricette, sperimentando soprattutto ricette di torte classiche (50%) e a seguire biscotti (42%) e infine l'intramontabile tiramisù (37%). Il 49% si è cimentato nei primi piatti e nello specifico provando a preparare sushi e pesti (il 61%) seguiti da pasta fresca e gnocchi (40%) e lasagne (34%). Il 34% ha provato con i secondi piatti, dove le ricette più seguite e replicate sono state polpette di vario genere (54%) seguite da frittate (49%) e piatti a base di pollo o tacchino (47%).

Infine il 19% ha provato la strada della panificazione, uno dei trend gastronomici maggiormente seguiti e replicati nei primi mesi di lockdown. Non è mancata la voglia di sperimentare anche piatti provenienti da cucine etniche, le ricette maggiormente ricercate e riprodotte sono state quelle cinesi (46%), messicane (44%) e infine arabe-mediorientali (44%). Il lockdown è stato anche l'occasione per avvicinarsi e dilettarsi nello urban farming, la coltivazione di frutta, ortaggi ed erbe aromatiche in città. Il 19% ha approfittato dei balconi, l'11% ha provato con piccole colture direttamente tra le proprie mura mentre il 10% ha iniziato a coltivare un proprio orto fuori casa.

Una maggiore attenzione alla provenienza dei prodotti usati in cucina ha comportato anche una maggior cura da parte del consumatore verso un'alimentazione sana che si è tramutata in forte attenzione alla filiera dei prodotti alimentari e, più in generale, in un rinnovato interesse verso i prodotti bio e a km0. Infine si è anche assistito ad una rinnovata attenzione al tema della lotta allo spreco alimentare. Ad oggi nel 95% delle case italiane quasi nulla o comunque poco cibo finisce nella pattumiera (rispettivamente nel 66% e 29% dei casi).

C'è stato un aumento delle corrette abitudini anti-spreco come ad esempio pianificare i pasti grazie ai cosiddetti meal plan sempre più utilizzati e in generale la lista della spesa è tornata ad essere utilizzata più spesso in fase di acquisto dal 39%. Inoltre il 33% conferma di riutilizzare con maggior frequenza gli avanzi. In generale le coppie tendenzialmente sprecano meno cibo rispetto a chi vive da solo e alle famiglie più numerose: il 77% di chi vive in due ritiene di non sprecare quasi nulla di quanto presente in casa, contro il 65% di chi vive solo e il 66% dei nuclei più numerosi.

Lagarde (Bce): "Nel breve periodo prospettive economiche ancora incerte"



"La situazione economica sembra migliore" di quanto non fosse un anno fa, "e possiamo aspettarci che migliori nel 2021. Nel breve termine, tuttavia, le prospettive economiche per l'area dell'euro rimangono circondate da incertezza a causa delle dinamiche della pandemia e la velocità delle campagne di vaccinazione. Il grave impatto che la pandemia continua ad avere non solo sull'economia, ma su tutti gli aspetti della vita di molti europei, non ci permette di "celebrare" l'anniversario del PEPP": lo ha detto la presidente della Bce Christine Lagarde parlando al Parlamento Ue. "Un orientamento di bilancio ambizioso e coordinato resta fondamentale. Le politiche fiscali nazionali dovrebbero continuare a fornire un sostegno fonda-

mentale e tempestivo alle imprese e alle famiglie più esposte alla pandemia e alle misure di contenimento. Allo stesso tempo, queste misure dovrebbero, per quanto possibile, rimanere temporanee e di natura mirata per affrontare efficacemente le vulnerabilità e sostenere una rapida ripresa". "I rischi sulle prospettive di crescita dell'area dell'euro a medio termine sono diventati più equilibrati grazie alle migliori prospettive per l'economia globale e ai progressi nelle campagne di vaccinazione. Tuttavia, permangono rischi al ribasso nel breve termine, principalmente legati alla diffusione di varianti del virus e alle implicazioni della pandemia in corso sulle condizioni economiche e finanziarie", ha detto Lagarde.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

La Fed rivede al rialzo le stime di crescita degli Usa

La Fed rivede al rialzo le stime di crescita per l'economia americana, attesa crescere quest'anno del 6,5% e nel 2022 del 3,3%. In dicembre aveva previsto un pil in aumento del 4,2%. Il tasso quest'anno è atteso scendere al 4,5% rispetto al 5% previsto in dicembre. L'inflazione è attesa al 2,4% nel 2021, in rialzo rispetto all'1,8% delle precedenti stime. Per il 2022 l'inflazione è attesa al 2,0% e nel 2023 al 2,1%. La Fed lascia i tassi di interesse invariati. Il costo del denaro resta fermo fra lo 0 e lo 0,25%. La Fed



manterrà i tassi di interesse fermi almeno fino al 2023, quando è previsto almeno

un aumento. E' quanto emerge dalle tabelle, i cosiddetti 'dot plot', che

accompagnano il comunicato finale con le decisioni di politica monetaria diffuso al termine della due giorni di riunione. La ripresa resta disomogenea, ed è lungi dall'essere completa, ha detto il presidente della Fed, Jerome Powell, assicurando che la banca centrale continuerà a sostenere l'economia per tutto il tempo necessario. "Il peggio per l'economia è stato evitato, ma nessuno deve di compiacersi", aggiunge Powell precisando che il tasso di disoccupazione resta elevato.

Prosegue l'indagine della Procura di Roma che ha portato agli arresti domiciliari di Flaminia Tosini e dell'imprenditore delle discariche laziali, Valter Lozza

Rifiuti, nel territorio del Lazio torna lo spettro del Commissariamento

L'indagine della Procura di Roma, che ha portato agli arresti domiciliari Flaminia Tosini e l'imprenditore delle discariche laziali, Valter Lozza, riparte il gioco dell'oca sulla discarica di Roma e fa ricomparire lo spettro di un nuovo rischio commissariamento sui rifiuti della Capitale, lo riporta l'agenzia DIRE. La scelta di una procedura semplificata, adottata dalla direttrice dell'area Rifiuti del Lazio Tesini (indagata per corruzione, concussione e turbata libertà di procedimento di scelta del contraente), per trasformare la ex cava di Monte Carnevale da discarica di rifiuti inerti a discarica di rifiuti urbani senza fare una nuova valutazione di impatto ambientale, è stata penalmente censurata dalla gip Annalisa Marzano nell'ordinanza di custodia cautelare. Nella quale si legge che "la determinazione della Regione Lazio la quale veniva concesso alla NGR di Lozza di non sottoporre a valutazione ambientale il primo lotto da 75mila mc del



l'impianto da 1,8 mln di mc, e il provvedimento del 25.07.2020 di approvare delle modifiche non sostanziali dell'Aia della discarica di inerti nella località Malnome... sono decisamente atti contrari ai doveri di ufficio perchè emessi in distonia con i principi che governano la salvaguardia dell'ambiente". Inoltre, secondo la giudice "che la scelta di non assoggettabilità a Via (Valutazione Impatto Ambientale) del progetto di discarica degli Rsu sia frutto della dolosa subordinazione dell'interesse pubblico a quello privato emerge nitidamente dal confronto tra la Tosini il 17 gen-

naio 2020 e Olivieri Fernando (direttore di seconda fascia dell'ufficio Attivazione, procedure Via ndr) quando la dirigente sollecita il parere dell'Olivieri "sulla necessità che il sito di Monte Carnevale debba ricevere o meno una nuova Via per la realizzazione della discarica per rifiuti urbani, diversa e ulteriore rispetto a quella già rilasciata per la discarica per inerti. Olivieri evidenzia - correttamente - il diverso impatto ambientale di una discarica per rifiuti urbani (già solo per l'emissione odorigena) rispetto a una discarica per inerti e, dunque, la necessità che venisse

rilasciata una nuova Via in caso di istanza di verifica dell'assoggettabilità a Via della NGR, anche in ossequio alla prassi amministrativa seguita dall'ufficio regionale". Sembrano essere questi, più dell'annuncio della sindaca Raggi di ritirare la delibera con cui la sua stessa Giunta il 31 dicembre del 2019 individuò il sito di Monte Carnevale, i profili che dovrebbero portare la Regione Lazio a stoppare l'iter di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per i primi 75mila mc della discarica, così come incardinato dalla Tosini. Intanto, secondo quanto apprende l'agenzia DIRE, dovrebbe essere affidato un interim per poche settimane e nel frattempo procedere con l'individuazione del dirigente che poi dovrà gestire questa patata bollente. Sarebbe spettato al nuovo direttore decidere se tornare indietro e ripartire con una nuova conferenza dei servizi per una Via su tutta la nuova discarica (come in

substanza "chiede" il gip) oppure (e prima ancora) alla Regione prendere atto della marcia indietro della Raggi su Monte Carnevale e, come conseguenza della fine del clima di concordia col Comune, mettere una pietra sopra a questa ipotesi. Il che però riporterebbe le lancette indietro fino al 27 novembre 2019, quando il governatore Nicola Zingaretti ordinò (tra le altre cose) a Roma Capitale di indicare uno o più siti di discarica altrimenti sarebbe stata commissariata. Il commissariamento dopo l'indagine e gli arresti potrebbe essere l'epilogo se Virginia se Raggi non accompagnerà il ritiro della delibera su Monte Carnevale con un altro atto che individui una localizzazione alternativa. Nel frattempo il cerino resterà in mano alla Regione, che davanti a sé avrebbe due strade: nominare direttamente un commissario ad acta oppure chiedere l'intervento del presidente del Consiglio Draghi per la nomina di un Commissario, giustificato solo dalla presenza di un'emergenza igienico sanitaria. Ma non è il caso attuale di Roma (dove il Covid ha prodotto come conseguenza l'abbassamento della produzione dei rifiuti), ma non lo era nemmeno nel 2011, quando l'allora premier Silvio Berlusconi nominò il prefetto Giuseppe Pecoraro commissario per l'emergenza Rifiuti di Roma e Provincia (atto ripetuto poco meno di un anno dopo per dare lo stesso incarico a Goffredo Sottile). Il presupposto è rimasto lo stesso di 10 anni fa: Malagrotta ha chiuso, Roma produce troppa immondizia non differenziata e (tra i tanti impianti che le mancano) continua a non avere una discarica, peraltro prevista dal nuovo piano dei rifiuti del Lazio. (AGC GreenCom)

Bordoni (Lega): "Raggi battuta in Aula anche con maggioranza"



"Raggi sconfitta in Aula nonostante la presenza della (ex) maggioranza. La mozione per chiedere la revoca dell'individuazione del sito per una nuova discarica passa spaccando nuovamente i grillini". Così il consigliere capitolino della Lega e vice presidente della commissione Ambiente Davide Bordoni che aggiunge: "Accade che, a brevissima distanza, per la seconda volta dopo la mozione di venerdì scorso sul tema del Commercio su Area pubblica dove avevano votato solo le opposizioni, oggi, nonostante la presenza in Aula della (ex) maggioranza il risultato di 21 favorevoli, 1 voto contrario e 18 astenuti, di fatto, assottiglia sempre di più i numeri che ha la sindaca sufficienti per governare". "La Raggi prenda atto di un dato politico sconcertante - attacca Bordoni -. D'altronde cosa c'era da aspettarsi da una delibera di Giunta capitolina che procrastinava solo di altri anni l'emergenza rifiuti? Si riveda subito l'impegno da parte dell'amministrazione per superare l'attuale impasse del sistema di gestione dei rifiuti e si trovi una strategia seria per far uscire la capitale dall'emergenza", conclude.

Dissidenti del M5S fanno approvare una mozione sul No alla discarica

La consigliera capitolina ex M5S Simona Ficcardi, che ha appena inaugurato la componente Verde nel Consiglio comunale della Capitale ha riportato, in chiusura della seduta odierna, la sua prima 'vittoria' contro la sua ex maggioranza. Sostenuta dal voto dei 5 dissidenti M5S e delle opposizioni con 21 voti favorevoli, 1 voto contrario del M5S Carlo Chioffi e 18 astensioni tra i banchi della maggioranza M5S, è stata approvata la mozione a sua prima firma che chiede un impegno per la sindaca di Roma Virginia Raggi e la sua Giunta



di "revocare in termini tempestivi" la delibera di Giunta del 31 dicembre 2019 che ha collocato a Monte Carnevale nella Valle Galeria il sito per la discarica di servizio dei rifiuti della Capitale. La mozione chie-

de a Raggi e alla sua Giunta anche una ricognizione degli altri siti non idonei a realizzare discariche. Il presidente M5S dell'Aula Marcello De Vito ha votato a favore della mozione insieme ai consiglieri M5S 'dissidenti' Donatella Iorio, Marco Terranova, Enrico Stefano e Angelo Sturni sostenendo l'atto della ex collega di gruppo che ha rotto con il Movimento proprio a causa della scelta di Raggi dell'area limitrofa a Valle Galeria, per la cui chiusura Ficcardi si era spesa negli anni precedenti alla sua elezione in Campidoglio.

Grillo rilancia il post di Raggi sui rifiuti: "E'una guerriera, massimo sostegno"

"Massimo sostegno alla nostra guerriera", nel titolo, e "Massimo sostegno alla nostra Virginia Raggi!" nel post pubblicato da Beppe Grillo sul suo blog. Nel quale rilancia un intervento della sindaca di Roma sulla questione dei rifiuti, dopo l'intervento della Procura sui presunti illeciti relativi al progetto di una discarica nella zona di Monte Carnevale; impianto che "il 31 dicembre del 2019 Roma Capitale è stata, di fatto, costretta", secondo Raggi, a



indicare "come sito idoneo". "A breve si vota. Chi si candida a Roma abbia il coraggio di disconoscere l'operato di Zingaretti e dica chiaramente che non vuole una discarica a Roma. Io non ho problemi a dirlo", conclude Raggi nel testo rilanciato dal blog di Grillo.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Verso le Elezioni Amministrative: confronto tra l'ex ministro e il leader del PD

Gualtieri riflette sulla sua candidatura: "Stupito come Letta sulla fuga in avanti"

"Ringrazio il segretario Enrico Letta per il lungo colloquio con cui, in piena sintonia, abbiamo analizzato la situazione relativa alle prossime elezioni comunali di Roma dopo gli articoli apparsi sulla stampa negli ultimi giorni. Entrambi siamo rimasti stupiti per le indiscrezioni su una inesistente fuga in avanti rispetto ad un percorso che richiede ancora importanti passaggi politici. Senza contare il fatto che Roma è alle prese con i disagi della zona rossa, il che rende inopportune decisioni e annunci in questo momento". Lo chiarisce in un lungo post su Fb l'ex ministro all'Economia del Pd Roberto Gualtieri. Gualtieri spiega che, per quanto lo riguarda "ho detto al segretario quello che avevo già spiegato ai segretari del Pd del Lazio e di Roma, ovvero che, come è doveroso per una decisione di così grande responsabilità, sto ancora riflettendo se dare la mia disponibilità alla candidatura a sindaco, che da più parti mi è stata sollecitata". Roma, spiega l'ex ministro "è la città dove sono nato e che ho l'onore di rappresentare in Parlamento, e ho particolarmente a cuore un suo rilancio che ne valorizzi le immense risorse e potenzialità e ne affronti i gravi problemi. D'altronde, - ammette Gualtieri - molti dei temi su cui ho lavorato senza sosta nella mia esperienza di



ministro e che ora sono al centro dell'agenda del Governo Draghi, dagli investimenti per la sostenibilità e l'innovazione, a partire dalla straordinaria opportunità di Next Generation Eu, al sostegno al welfare e agli enti locali, sono cruciali per Roma, e su di essi continua e continuerà il mio impegno quotidiano". Proprio per questo, spiega

ancora "ho assicurato ad Enrico che, qualunque sarà l'esito della mia personale riflessione e del percorso che il Pd sceglierà, non farò mancare il mio contributo alla battaglia per portare la capitale d'Italia ad avere un sindaco forte ed autorevole espressione di una coalizione progressista e di centrosinistra", conclude.

Goffredo Bettini (PD):
"Il tavolo sulle comunali ha scelto le primarie, Gualtieri partecipi"

Lo storico dirigente del Pd Goffredo Bettini, tirato più volte in causa sulle vicende legate alla campagna elettorale comunale a Roma, ribadisce in un post su Fb "come più volte ho detto nel corso di questi mesi, che sono stato e sono lontanissimo dalle vicende di Roma. Non ne ho mai parlato pubblicamente". Bettini, però, non manca di offrire la sua versione dei fatti: "Da quello che so - racconta Bettini - i colloqui con Gualtieri sono stati svolti dal segretario regionale Astorre e da quello cittadino Casu. Non so su indicazione di chi o se autonomamente. So anche che da mesi c'è un tavolo di una possibile alleanza che ha deciso di svolgere le primarie per la scelta del sindaco". "So che sono emerse già candidature di valore - sottolinea Bettini -. So che, dunque, qualsiasi persona intenda candidarsi deve partecipare ad esse. Anche la persona più autorevole, come nel caso di Roberto Gualtieri". Questo è necessario, secondo Bettini "per rispetto dell'iter politico e programmatico che è stato deciso insieme. Per rispetto dell'insieme dei gruppi dirigenti del Pd e della coalizione democratica. Per rispetto di tante personalità di cui il Pd è ricco, donne e uomini, che si sono già candidate o che, pur non candidate, hanno dato un contributo di grande rilievo con interventi, libri, e un'azione costante e diffusa nel territorio. Personalità, alcune delle quali, mie grandissime amiche", conclude.

Ferrara: "Bertolaso non si candiderà, complotto pro M5S"

"Bertolaso non si candiderà a sindaco di Roma per la destra e i romani possono appendere di nuovo ai balconi le bandiere con su scritto 'Andrà tutto bene'. E' chiaro che hanno tutti paura. Sono quelli che al mondo dicono che non va bene ma tra loro temono i risultati che ha ottenuto Virginia Raggi. Alla fine di ruffa o di raffa, tra rinunce a destra e irritazioni a manca, va a finire che arriva un altro complotto per far vincere il Movimento 5 Stelle a Roma. Per fortuna che noi siamo seri". Lo afferma l'ex portavoce capitolino del M5S Paolo Ferrara, alla notizia del 'no' alla candidatura a sindaco di Roma per il Centrodestra annun-



ciato da Guido Bertolaso. Ferrara, nel suo commento, ricorda l'allora senatrice M5S Paola Taverna che nel 2016, all'annuncio della candidatura dello stesso Bertolaso come sindaco di Roma per il centrodestra, obiettò che fosse "incredibile riuscire a proporre per i romani un candidato del genere. Ho pensato che potrebbe essere in corso un complotto per far vincere il Movimento Cinque Stelle a Roma. La scelta di Bertolaso mi ha lasciato perplessa tanto quanto quella di Giachetti. Diciamo chiaramente, questi stanno mettendo in campo dei nomi perché non voglio vincere Roma, si sono già fatti i loro conti".

Calenda: "Presto incontrerò Letta, disponibilità massima"

"Io prima o poi, spero presto, incontrerò Enrico Letta e parleremo con grande tranquillità: io non metterò mai davanti me a un lavoro che è utile per Roma". Lo ha sottolineato il leader di Azione, Carlo Calenda, parlando della sua candidatura a sindaco di Roma nel corso di un evento online con Beppe Sala. "Disponibilità massima con Enrico - ha aggiunto - oggi ha pure scelto Irene Tinagli come vice segretario, più vicini di così non potremmo essere", ha aggiunto il leader di Azione. Da quando ha lanciato la sua candidatura al Campidoglio, ha detto Calenda, "mi sono fatto tutta la città buca per buca, andando a vedere tutti i quartieri con problemi irrisolti e ho un programma molto dettagliato che ho tenuto per larga parte riservato". Per l'ex ministro, in ogni caso, "il centrosinistra deve andare verso un rinnovamento profondo e non può essere monopolizzato dal Partito democratico".

Concluso l'intervento al Parco Ipogeo degli Ottavi

"Quella che voglio raccontarvi è una bella storia di amore per Roma, la nostra città. Voglio parlarvi di Salvatore, Vincenzo, Iacopo, Giuseppe e Umberto: da anni questi signori si prendono cura del Parco Ipogeo degli Ottavi, un piccolo gioiello nella borgata di Ottavia, nel Municipio XIV". Lo racconta la sindaca di Roma Virginia Raggi dalla sua pagina Fb, condividendo un video della sua visita al Parco. "Si tratta di un luogo a me caro, perché si trova nella zona in cui vivo. È dove portavo spesso mio figlio, quando era piccolo - racconta la sindaca -. È dove sono tornata, con lui e mio marito, lo scorso weekend. Insieme a



noi c'erano anche i cittadini che ogni giorno si prendono cura del parco". "Pensate: un tempo quest'area era abbandonata, ma i volontari del quartiere e l'associazione 'Progetto Marco' l'hanno resa di nuovo viva - racconta ancora Raggi -.

Proprio questa settimana, peraltro, abbiamo concluso i lavori nell'area giochi per i bambini. Un intervento reso possibile grazie all'appalto da un milione di euro dedicato alle aree ludiche della nostra città. Quando le Istituzioni e i cittadini collaborano per prendersi cura dei quartieri, i risultati si vedono e sono ancora più importanti", conclude.

Sala: "Auspico che si trovi una sintesi tra Calenda e il Pd"



"A Roma auspico che si trovi la sintesi tra Carlo e il Pd. Lasciarla alla destra non mi sembra proprio il caso. Bisogna farlo". Lo ha detto il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, durante un incontro online con Carlo Calenda, leader di Azione e candidato sindaco a Roma per le amministrative del 2021.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La Guardia di Finanza di Rieti nei giorni scorsi ha proceduto al deposito di ulteriori "Comunicazioni di notizie di reato" per i delitti previsti e puniti dagli artt. 495 - 640 bis e 48 -479 codice penale, nei confronti di 133 soggetti che, al fine dell'indebito ottenimento di contributi e/o di strutture abitative emergenziali, hanno dichiarato falsamente di dimorare stabilmente nei comuni di Accumoli e Amatrice in epoca precedente al sisma 2016. I militari del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Rieti, in ottemperanza al Protocollo d'intesa siglato tra il Comando Generale del Corpo ed il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, volto a prevenire e contrastare condotte lesive degli interessi pubblici connessi alle misure di sostegno concesse alle popolazioni colpite dagli eventi sismici che avevano investito l'Italia Centrale nel periodo agosto 2016 - gennaio 2017, hanno svolto indagini di polizia giudiziaria finalizzate ad accertare eventuali condotte illegali commesse dai soggetti che avevano beneficiato delle misure di sostegno spettanti alle popolazioni colpite dagli eventi tellurici occorsi nelle zone del centro Italia. A seguito di specifiche deleghe rilasciate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti e di autonomi spunti investigativi, venivano effettuati accertamenti, anche in sinergia con il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie di Roma, tesi a verificare il possesso, da parte dei soggetti beneficiari, dei requisiti necessari per la corresponsione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.) e/o dell'ottenimento delle strutture abitative emergenziali (S.A.E.). Al termine delle meticolose e articolate attività investigative, espletate attraverso l'analisi di copiosa documentazione e l'acquisizione di informazioni d'interesse presso gli Enti Locali di competenza, sono



Truffa aggravata e falso

Rieti: blitz della GdF sui sostegni post-terremoto, coinvolte 133 persone

state, allo stato, esaminate complessivamente nr. 173 posizioni, di cui ben 133 risultate irregolari. I soggetti interessati infatti, avrebbero presentato ai Comuni di Amatrice e di Accumoli la domanda di Contributo per

l'Autonoma Sistemazione e/o la domanda di Struttura Abitativa Emergenziale dichiarando falsamente di avere avuto - prima che avvenissero gli eventi sismici - la propria "abitazione principale, abituale e continuativa",

poi divenuta inagibile, nei Comuni terremotati, inducendo le competenti Amministrazioni comunali in errore sul possesso dei requisiti per accedere ai benefici. In tal modo hanno ottenuto l'indebita corresponsione di

C.A.S. per circa € 500.000,00 nonché l'illecita assegnazione di numero 97 S.A.E. per un danno erariale stimato in complessivi € 5.482.500,00. L'efficacia dell'azione di polizia giudiziaria svolta si è già tradotta, in chiave preventiva,

nel recupero di ingenti somme elargite dai Comuni interessati a numerosi soggetti che, avuta contezza degli accertamenti in corso da parte dei Finanziari, hanno proceduto alla "spontanea" restituzione dei contributi intascati. Tale condotta fornisce un chiaro segnale -da parte delle persone interessate- dell'acquisita consapevolezza circa la corretta ratio della normativa in argomento, tesa ad indennizzare esclusivamente i cittadini che, all'epoca dell'evento sismico, abitavano continuativamente nelle case poi dichiarate inagibili e non anche chi, in esse, aveva una mera residenza formale. Di tali "ravvedimenti" è stata interessata la competente Autorità Giudiziaria per una completa valutazione delle singole posizioni, proprio in ragione del corretto comportamento che, si auspica, possa essere adottato anche da altri beneficiari indagati. L'operazione delle Fiamme Gialle reatine si inquadra nel più ampio quadro della costante attività posta in essere dalla Guardia di Finanza, volta alla tutela della spesa pubblica e, in particolare, del Bilancio degli Enti locali e statali.

Evaso dai domiciliari e fermato durante i controlli per la Zona Rossa arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri della Stazione Roma Centocelle hanno arrestato un 41enne romano, già sottoposto agli arresti domiciliari per precedenti reati, con l'accusa di evasione. Lo scorso pomeriggio, i Carabinieri hanno notato l'uomo aggirarsi in via dei Larici e lo hanno fermato per un controllo e per verificare il rispetto delle norme del D.P.C.M. in "zona rossa". Ad esito degli accertamenti è emerso

che il 41enne doveva trovarsi agli arresti presso la sua abitazione, nella stessa via, e che si era allontanato senza nessun valido motivo e senza nessuna autorizzazione. I Carabinieri della Stazione Roma Centocelle lo hanno quindi bloccato e ricondotto presso la sua residenza dove permene ai domiciliari in attesa dell'udienza di convalida, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Atterra a Fiumicino con 112 ovuli di cocaina nello stomaco, arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia Aeroporti di Roma hanno arrestato un cittadino nigeriano di 20 anni, incensurato, con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Il giovane è atterrato all'aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino con un volo della compagnia aerea "Ethiopian" proveniente da Lagos/Adis Abeba (Nigeria) ed è stato notato dai Carabinieri in servizio preventivo mentre si aggirava nel Terminal 3 in evidente stato di agitazione. I militari lo hanno avvicinato per capire cosa avesse generato quello stato d'animo e dopo i primi accertamenti hanno deciso di accompagnarlo all'ospedale "G.B. Grassi" di Ostia per sottoporlo ad esami più approfonditi. Gli esami radiografici hanno evidenziato che il 20enne aveva nello stomaco ben 112 ovuli contenenti eroina per un peso totale di 1,250 Kg. L'arrestato, dopo le dimissioni dalla struttura ospedaliera, è stato portato nel carcere di Rebibbia, dove rimane a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Cristina Costarelli (Anp Lazio):
"La connessione per le scuole non può essere gestita da progetti"

"Il punto è che la connessione rispetto alle scuole non può essere gestita attraverso progetti, molto complicati da seguire per gli istituti. Dove, infatti, non esiste un'amministrazione scolastica solida per sobbarcarsi un iter farraginoso di documentazione e rendicontazione, ci si imbatte inevitabilmente in complicazioni. Quello che chiediamo alla Regione Lazio è, dunque, che l'intervento sulla connettività sia rivolto a tutte le scuole, indipendentemente dalla presentazione di progetti (come i PON e i POR) e sulla base di effettive necessità". Ad intervenire sul nodo connessioni di rete per l'attività didattica degli studenti del Lazio, all'indomani delle parole dell'assessore alla Scuola Di Bernardino a Il Tempo, è la vicepresidente dell'Associazione Nazionale Presidi (ANP) del Lazio, Cristina Costarelli. "Altro problema sul tema - rimarca Costarelli - è la connettività infrastrutturale del territorio. Ammesso che le scuole avessero una fantastica connessione, se poi non arriva la rete nel piccolo paesino o nella determinata zona dove risiede il ragazzo, la connessione della scuola risolve poco. Serve in primis collaborazione".

Verificate dai Carabinieri le posizioni di 182 persone sottoposte a misure cautelari

49 percepivano il reddito di cittadinanza. Avviata la sospensione del beneficio

Nell'ambito di una specifica attività, mirata a verificare il rispetto della normativa sul reddito di cittadinanza che prevede, tra l'altro, che l'erogazione del beneficio venga sospesa qualora i richiedenti o familiari



conviventi siano sottoposti ad una misura cautelare personale, i Carabinieri del NIL e del Nucleo Operativo del Gruppo Tutela Lavoro di Roma, in collaborazione con i

risultati percettori di reddito di cittadinanza. Gli esiti sono stati comunicati agli organi competenti per l'emissione dei relativi provvedimenti sospensivi.

Smiley World Animazione
Animazione
 Tel: 320 5675056 - 347 9256360
 smileyworldanimazione@gmail.com

Ivg farmacologica, Anelli (Asl Rm1): “Diminuisce la pressione su ospedali

Si può ricorrere all'aborto farmacologico entro la settima settimana e non più tardi del quarantunesimo giorno di gestazione. Ma in cosa consiste questa pratica che non richiede ospedalizzazione? Tutte le donne possono beneficiare di una Ivg di questo tipo o ci sono patologie pregresse che impongono alla paziente di ricorrere all'Ivg chirurgica? Per fare il punto sull'argomento l'agenzia di stampa Dire ha intervistato Laura Anelli, ginecologa e coordinatrice del piano di sviluppo delle attività consultoriali della Asl Roma1.

Può spiegare cos'è una Ivg farmacologica e in cosa differisce in termini di esiti sulla paziente rispetto a quella 'con intervento chirurgico'?

“L'Ivg farmacologica è un modo per attuare l'interruzione volontaria di gravidanza attraverso l'uso di due farmaci che si assumono a distanza di 48 ore. È di fatto una nuova modalità di trattamento nel rispetto della donna e della sua salute perché è un atto che non comporta un intervento chirurgico, anestesia, ospedalizzazione e quindi tutti i rischi collegati a queste pratiche. È evidente quanto questa procedura sia stata 'studiata' nell'interesse della donna stessa”.

Tutte le donne possono essere candidate ad una Ivg farmacologica ed è necessaria una anamnesi? Qual è il percorso che avete attuato?

“È fondamentale capire attraverso un'anamnesi dettagliata qual è la donna 'giusta' da arruolare in questo percorso innanzitutto dal punto di vista fisico, quindi tutte le eventuali patologie, gli interventi chirurgici effettuati e i farmaci che assume. Altrettanto importante è però interrogarla su qual è il suo vissuto e come affronterà quest'iter che deve gestire in prima perso-



na. Questo non significa che la paziente viene lasciata da sola ma è 'padrona' della sua vita. Se ci rendiamo conto che la donna fa trasparire delle incertezze su tale modalità è meglio astenersi e suggerirle un altro percorso. L'Asl Roma1 ha aderito alla determina della regione Lazio, firmata a dicembre 2020, che ha illustrato attraverso un tavolo tecnico le modalità con cui il medico deve comportarsi. Il percorso precede di avere a disposizione un medico dal lunedì al venerdì dedicato a questo percorso, un ecografo per determinare e datare la gravidanza e una stanza 'ad hoc'. Peraltro possono accedervi tutte le donne entro la settima settimana di gravidanza cioè entro il 49esimo giorno di gestazione. La nostra Asl è pronta e sono arrivati tutti i farmaci necessari per effettuare l'Ivg farmacologica. Le



patologie pregresse che possono ostacolare tale percorso sono malattie molto importanti come: l'asma grave, l'anemia grave, una gravidanza

extrauterina, i disordini della coagulazione, la porfiria e terapie croniche con uso di corticosteroidi. In questi casi consigliamo la paziente a riorientarsi verso un'altra scelta di Ivg”.

Quindi in tutti questi casi che ha citato l'Ivg farmacologica è sconsigliata?

“È preferibile indicare alla donna un altro percorso o se si vuole seguire il percorso farmacologico comunque, perché la donna lo preferisce, è necessario effettuarlo all'interno dei centri ospedalieri in modo tale che la paziente venga tenuta in osservazione. Nei casi di patologie quindi la donna può scegliere l'Ivg farmacologica, ma effettuarla in ospedale sotto osservazione oppure optare per l'Ivg chirurgica”.

Vista la sua esperienza nel campo, in Italia a che punto siamo con prevenzione e contraccezione? Si può fare meglio?

“Quando si effettua un percorso di Ivg, di qualunque tipo, la paziente esce sempre dai nostri consultori sempre con una prescrizione di contraccezione. È un passo fondamentale ed è prescritto dalla legge sulla interruzione volontaria di gravidanza da non disattendere. Se questo non dovesse accadere è un fallimento del percorso. Siamo prima di tutto dei centri di prevenzione perciò mi sento di dire che la contraccezione nei consultori deve essere sempre assolutamente erogata in gratuità. La prevenzione peraltro, in un momento storico come quello che stiamo vivendo, passa attraverso la gratuità della pillola che molte ragazze non possono acquistare. Tra l'altro voglio aggiungere che il percorso di Ivg farmacologica ha subito una accelerata in epoca Covid proprio per diminuire la pressione sugli ospedali”.

Squadre, risultati e classifica del secondo round del girone unico

Il Lazio al Campionato Italiano Giovanile di Debate

Si è concluso il secondo round del Campionato Italiano Giovanile di Debate, organizzato dalla Società Nazionale Debate Italia con il sostegno di Coop Lombardia, il patrocinio di Commissione Europea e Parlamento Europeo e la media partnership di Ansa. Nelle 23 gare disputate tra il 9 al 12 marzo si sono sfidate le 46 squadre rimaste in gara al termine dei gironi di qualificazione e provenienti da Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Umbria.

Le squadre coinvolte nel campionato italiano giovanile di Debate sono: Argomentasi, Liceo Scientifico "G.B. Morgagni"-Roma; Rinoceronti blu, Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Alberto Dalla Chiesa"- Montefiascone; Manarhetores, Liceo classico "L. Manara"- Roma; Blue Ocean, Istituto di Istruzione Superiore "Elena Principessa di Napoli"- Rieti; Depinedable me, Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "F. De Pinedo" - Roma. Con il procedere del Campionato le mozioni toccano temi sempre più complessi



e appassionanti, in questo secondo round tra gli altri:

- Le sanzioni amministrative dovrebbero essere commisurate al reddito del colpevole.
- Il movimento femminista dovrebbe sostenere la narrativa che "la bellezza non ha importanza" rispetto alla narrativa che "tutti i corpi sono belli".
- Ad eccezione del servizio di polizia, la gestione delle case circondariali dovrebbe essere affidata a società private.
- Nella scuola superiore, le programmazioni scolastiche dovrebbero essere concertate tra docenti e studenti
- Il diritto alla libertà di

espressione dovrebbe includere anche il diritto di offendere. La classifica comincia ormai a delinearsi: si divide la coppia costituita da Ulivil e Pandoro, che la guidava al termine del primo round, e ora la squadra del Liceo scientifico "G. Ulivi" di Parma si trova sola in testa a punteggio quasi pieno con 6 gare su 6 vinte e 17 ballot (i ballot sono le preferenze date dai tre giudici). I varesini di Pandoro vengono superati anche dai Leoncini di Santeramo in Colle (BA) con 6 vittorie e 16 ballot e per ora devono accontentarsi del terzo posto con 5 vittorie e 16 ballot, a pari merito con Bazinga! di Busto Arsizio (VA), Cosimo de

Giorgi di Lecce e Baruffi Ceva di Ceva (CN). Ancora apertissima la competizione per entrare tra i primi 16 e accedere ai play-off: ben 14 squadre con 4 vittorie si collocano al momento tra il 14° e il 27° posto, mentre Ulivil e Pandoro hanno praticamente già la qualificazione in tasca. Decisivi saranno il terzo e quarto round del Girone Unico, in programma rispettivamente il 29 e 30 marzo e l'8 e 9 aprile, dove l'asticella si alzerà notevolmente per le squadre in gara. D'ora in avanti, fino alla finale del 9 maggio, infatti, tutte le mozioni saranno basate su tematiche legate all'Unione Europea e, in particolare, la mozione su cui le squadre si sfideranno nei prossimi due round affronterà uno dei temi più controversi e dibattuti sul futuro dell'Europa: "L'Unione Europea dovrebbe rendere prioritaria la realizzazione del modello degli Stati Uniti d'Europa". Ulteriore banco di prova sarà costituito dal fatto che ciascuna squadra dovrà sostenere a turno entrambe le posizioni - pro e contro - nel corso dei due round.

Turismo, indagine Otex: “Fatturato 2020 a Roma -71%, persi 338 mln”

Il fatturato delle strutture ricettive extralberghiere di Roma è passato dai 531 milioni del 2019 a 192 milioni nel 2020, con un calo di oltre 338 milioni di fatturato, pari a una perdita del 71,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. E' quanto emerge dall'analisi di Otex, primo osservatorio sul turismo residenziale extralberghiere in Italia promosso dall'associazione Property Managers Italia. Da aprile a dicembre 2020 la riduzione mensile di fatturato del comparto è stata maggiore del 70%, fatta eccezione per il mese di agosto che ha registrato -62,8%. Il mercato romano dell'extralberghiere presenta inoltre una riduzione dell'offerta di annunci di oltre 7.469 unità a testimonianza del fatto che gli operatori stanno perdendo fiducia e uscendo dal mercato. Otex stima, dunque, una riduzione in percentuale delle unità attive nel mercato del 35,8%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. “Anche per i mesi di gennaio e febbraio 2021 si riscontrano rispettivamente un -59% e -75% di perdita di fatturato, rispetto agli stessi mesi del 2020, spiega Marco Nicosia, data analyst di Otex e founder di Full Price - mentre si conferma una riduzione del 38% delle attività turistiche extralberghiere nella capitale”. Per Stefano Bettanin, presidente di Property Managers Italia “i dati sulla città di Roma confermano la tendenza che registriamo ormai da un anno in tutta Italia. Purtroppo ci avviciniamo ad un'altra Pasqua in zona rossa nazionale, un ulteriore brutto colpo al settore turistico che con l'avvio della campagna vaccinale stava iniziando a registrare timidi segnali di fiducia in vista della prossima estate. Ma il recente aggravarsi del quadro sanitario e le ultime misure restrittive varate dal Governo hanno provocato un nuovo blocco delle prenotazioni e un drastico calo delle richieste. Auspichiamo - conclude Bettanin - che questo sia davvero l'ultimo sforzo che il Governo chiede alle imprese e ai cittadini per normalizzare la situazione sanitaria, noi lo accettiamo con grande senso di responsabilità a patto però che dopo le ennesime restrizioni arrivino aiuti concreti per ripartire”.





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Il PD rifiuta i giochi di potere

“Le ultime fibrillazioni nella maggioranza vengano chiarite ai cittadini”

SANTA MARINELLA - “Le fibrillazioni di questi giorni all'interno della maggioranza dell'Amministrazione Comunale meritano di essere chiarite ai cittadini. Il PD di S. Marinella/S. Severa dopo le ultime elezioni, ha preso atto che il risultato delle urne e le scelte fatte per formare la squadra di governo, hanno portato la città ad avere un'Amministrazione molto variegata. Per quasi due anni e mezzo si è lottato a tutti i livelli per uscire dal dissesto; con tutte le difficoltà che questo percorso ha generato agli amministratori e i sacrifici che hanno imposto ai cittadini. La nostra azione politica ha supportato le varie fasi di questo difficile cammino, superando anche situazioni potenzialmente conflittuali. Il nostro realismo è stato a volte strumentalmente giudicato come una debolezza, ma se questa scelta politica è servita al bene della città, la rivendichiamo con decisione. Ora, nel momento cruciale e in pros-



mità dell'uscita dal tunnel, assistiamo a movimenti che sembrano prefigurare scontri di potere all'orizzonte politico e amministrativo. E' di questi giorni la costituzione di un gruppo di lavoro interno alla maggioranza: nulla da eccepire per quest'approccio, che coinvolge Consiglieri e Assessori di variegate espressioni politiche e sensibilità elettorali, il quale, però, tra un rilancio e l'altro

dell'agire amministrativo, ha chiesto una verifica di maggioranza. Sfugge la misura politica e le proposte che sono alla base di questa unione. C'è un progetto, una comunione di intenti sui temi che monopolizzeranno l'agenda politica o i cittadini si dovranno accontentare dei blandi intenti dati in pasto alla stampa? Siamo di fronte a un nuovo e coeso soggetto politico o si

cerca, attraverso la costituzione di gruppi e gruppetti, di avere visibilità o, peggio, di tenere in scacco la maggioranza e condizionare l'azione amministrativa? Se tutto questo però, ha come fine la nascita di un nuovo movimento politico nel panorama cittadino, allora il Pd dovrà fare una verifica e prendere le opportune decisioni. Dunque, sarebbe necessario da parte degli iscritti al PD che fanno parte del nuovo gruppo fare chiarezza sia nei confronti degli altri iscritti che nei confronti degli elettori. Inoltre sarebbe utile, qualora ci fossero problemi interpersonali all'interno della maggioranza, che questi rimanessero fuori dal Comune.

Se queste vicende hanno un valore politico che emergano in modo evidente. I cittadini che hanno condiviso il travaglio che ci sta portando fuori dal dissesto meritano questa chiarezza e onestà”. Così in una nota a firma del PD di S. Marinella-S. Severa.

Il Comune ha celebrato la prima Giornata Nazionale appena indetta Civitavecchia ha ricordato le vittime del Covid



Il Comune di Civitavecchia ha commemorato le vittime del Covid con una breve ma significativa cerimonia sotto la sede centrale di Palazzo del Pincio. Con distanziamento assicurato, il Vicesindaco Manuel Magliani, l'Assessore Daniele Barbieri, il Consigliere comunale Antonio Giannusso e il coordinatore di Protezione civile Valentino Arillo, alle ore 11, hanno osservato un minuto di silenzio sotto le bandiere a mezz'asta.

Riceviamo e pubblichiamo - “Abbiamo appreso dalla stampa della vicenda che ha portato l'ing. Flaminia Tosini, dirigente regionale del Dipartimento Politiche Ambientali e Ciclo Dei Rifiuti della Regione Lazio, e l'imprenditore Valter Lozza, uno dei re dei rifiuti laziali, agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione, concussione e turbata libertà di procedimento di scelta del contraente. Nell'attesa che la giustizia faccia il suo corso, vista la gravità delle accuse e il quadro desolante dell'istituzione Regione che traspare da quanto riportato dagli atti, non possiamo esimerci da qualche riflessione sulle modalità di gestione delle politiche ambientali nel Lazio, stante anche l'importante incidenza dell'operato della Tosini sul nostro comprensorio. Infatti risulta inquietante anche la sola ipotesi che un settore così delicato, i cui effetti sono tanto importanti per la salute di intere comunità, sia stato gestito

Il marcio nella gestione dei rifiuti Ora la Regione Lazio intervenga

secondo un “meccanismo criminoso” che, in spregio del “buon andamento della pubblica amministrazione” ed in totale “conflitto d'interesse” piegava l'interesse collettivo a specifici interessi privati. Non possiamo non domandarci se lo stesso perverso “meccanismo” non sia stato utilizzato in ogni procedimento autorizzativo degli impianti autorizzati a iosa nel territorio regionale nonostante le tante opposizioni delle comunità insediata e finanche degli enti locali. Solo nello specifico del nostro territorio ci chiediamo: È su tali basi che la discarica di Fosso del Crepacuore è stata trasformata da discarica comprensoriale a discarica a servizio dell'ATO Roma e, successivamente, espropriata alla



gestione di HCS ed affidata, senza alcuna evidenza pubblica, alla MAD srl, di cui Valter Lozza è amministratore, per essere subito dopo autorizzata all'ampliamento? Sono figli di



quel meccanismo i 180 giorni di proroga concessi ad A2A s.r.l. in deroga ai termini perentori per la conclusione delle conferenze dei servizi stabiliti dalla normativa vigente sia in tema di

Valutazione d'impatto Ambientale che in materia di conferenze dei servizi? Dipende da tale meccanismo se non si è proceduto alla chiusura della stessa conferenza dei servizi con un provvedimento negativo in forma semplificata dopo la prima riunione dello scorso 30 giugno, dato che la vigente legge regionale sui rifiuti stabilisce il divieto alla realizzazione di nuovi impianti di incenerimento se non specificatamente previsti nel piano? È figlio di questo meccanismo il tortuoso procedimento che ha portato all'autorizzazione dell'impianto a biogas del Pellicano attivando un nuovo procedimento su un progetto ancora sotto ricorso al TAR o anche qui ha avuto il suo peso quel “conflitto d'interessi” che ha influenzato l'andamento del settore? Quanto tale “meccanismo” ha contato nel rilascio dei pareri regionali sui vari recenti procedimenti inerenti le centrali termoelettriche o sul procedimento autorizzativo del mega impianto di piscicoltura che si vorrebbe realizzare alla Frasca? Ed ancora che peso avrà avuto detto “meccanismo” nella predisposizione dell'istruttoria delle disposizioni normative in materia di procedimenti ambientali e di politica dei rifiuti approvate negli ultimi anni? Quesiti inquietanti che non possono non trovare risposta, motivo per il quale chiediamo alla Regione Lazio e al Presidente Zingaretti di sospendere tutti gli iter autorizzativi in

corso e rivisitare tutti i procedimenti, pareri e disposizioni in materia di autorizzazioni ambientali e ciclo dei rifiuti in cui tale “meccanismo” possa aver avuto un ruolo e all'Amministrazione Comunale di farsi portavoce presso la Regione Lazio di tale richiesta. Regione Lazio che, sia chiaro, non può certo sentirsi scervra di responsabilità per quanto accaduto, non solo per le scelte effettuate e, evidentemente, per lo scarso controllo politico sull'azione amministrativa, ma anche, e soprattutto, perché comitati ed associazioni da sempre hanno segnalato, inascoltati dai rappresentanti istituzionali, importanti discrasie e violazioni procedurali nelle varie questioni che di volta in volta investivano i territori. Fermo restando che affidiamo alla Magistratura il compito di emettere le sentenze, dinanzi a questo scenario che, se verificato, dà un'immagine pietosa ed inaccettabile della gestione della cosa pubblica ci lasciano molto perplessi e ci sembrano fuori luogo le note di “apprezzamento nei confronti della direttrice Tosini” della Regione Lazio espresse in un comunicato (https://www.ansa.it/amp/lazio/notizie/2021/03/16/rifiuti-aidomiciliari-una-dirigente-della-regione-lazio_cla9bb0d-a70c-49a3-8eee-4c47338b7873.html). FIRMA-TO: Comitato S.O.L.E. Forum Ambientalista No al Fossile Friday's for Future Civitavecchia Città Futura ASD Nessuno Escluso #mirifiuto Rete delle Associazioni Ass. Spazio Solidale Piazza048 Bio Ambiente Tarquinia Ass. Centro di Gravità Voce a chi Lavora.

amicityv

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



Nel prossimo consiglio comunale verrà annunciata la costituzione del gruppo PD al Granarone Imminente l'ingresso dei Democratici nella coalizione alla guida di Cerveteri

di Alberto Sava

Il consigliere Vincenzo Mancini (lista civica Tassitano sindaco) ha aderito al Partito Democratico, e nel corso del prossimo consiglio comunale verrà ufficializzata la costituzione del gruppo del PD al Granarone. Quindi sta per concretizzarsi il primo passo per la rinascita del circolo dem di Cerveteri, preannunciato dal Commissario Marco Pierini nel corso di una intervista rilasciata a 'la Voce' lo scorso 2 Febbraio. A questo passaggio seguirà poi l'ingresso ufficiale del Partito Democratico nella coalizione alla guida della città etrusca, in vista della prossime amministrative del 2022. Recentemente il consigliere Alessandro Gnazi ha dichiarato "La costituzione del gruppo consiliare del PD è un punto da cui ripartire per un percorso ancora tutto da compiere e verso cui sono fiducioso. Il Pd è "un'arma in più". Bene, infatti, le liste civiche ma "non si può pensare la politica senza partiti". La rinascita del circolo PD ceretano (ancora senza una sede) arriva al momento giusto: la politica è fortemente in crisi e solo i partiti sono in grado di rilanciarne ruolo e funzioni. Il ritorno del circolo dem alla politica attiva era sicuramente atteso dai democratici ceretani, e costituisce un riequilibrio all'interno del parlamentino locale marcatamente civico. A Piazza Risorgimento le liste civiche sono la base dell'Amministrazione guidata da Alessio Pascucci, sindaco dotato di un innegabile talento politico, con notevoli aspettative personali, decisamente incongruenti rispetto ai risultati amministrativi ottenuti. Non è un mistero per nessuno l'insuccesso del progetto civico di Pascucci, per mancanza di una visione del governo della città, che scendesse dai voli pindarici, per atterrare sul terreno della concretezza amministrativa. Basta leggere le critiche delle forze di opposizione, riportate quotidianamente sulla stampa locale, in rete ed e-dicola, sull'insipienza della maggioranza, che, a dispetto del suo nome "Esserci", in questi anni non c'è mai stata. Accanto alle critiche dell'opposizione ci sono poi quelle dei cittadini che si esprimono pubblicamente sulla carenza e sui ritardi dei servizi. Ha ragione il consigliere Alessandro Gnazi quando dichiara che "Il PD è un'arma in più". L'ingresso del Partito Democratico nella coalizione costituirà un punto di forza strategico per la "silenziosa" maggioranza civica di Alessio Pascucci. Rispetto ad una lista civica, espressione comunque di un insieme di singoli, il perimetro di un partito è la forza di un patrimonio strutturato su idee, valori ed organizzazione, supportati da un consenso elettorale, da una forza rappresentativa, e da una diversa capacità contrattuale all'interno della coalizione. Dall'interno della maggioranza, i consiglieri del Pd, unitamente alla forza dell'anima dem del circolo locale, hanno davanti l'opportunità di elaborare idee e fare proposte concrete, per strappare Cerveteri alla paralisi che la stringe da quasi un decennio. E' già scattato il conto alla rovescia per le elezioni del 2022.



Pascucci: "La parola Torneremo ha ancora per noi un enorme valore"

"Fino a poco più di un anno fa, non avremmo mai pensato di dover avere un giorno come questo" dice Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri. Oggi, infatti, ricorre la prima Giornata Nazionale delle Vittime di COVID-19, istituita dal Parlamento il 18 marzo, giorno in cui i camion dell'Esercito furono costretti per portare via da Bergamo i corpi di centinaia di persone durante il periodo più duro della pandemia. "Oggi rendiamo omaggio a tutti coloro che non ce l'hanno fatta - dichiara Pascucci - Ai nostri nonni, i nostri genitori, agli amici che ci sono stati portati via, spesso senza poterli salutare o addirittura poterli vedere per l'ultima volta". Pascucci sottolinea che il numero complessivo delle persone che a causa del Covid-19 hanno perso la vita, è di ben 103.432. Sono invece 3.281.810 le persone che si sono ammalate dall'inizio della Pandemia: quasi il 5% della popo-



lazione nazionale. "Oggi rivolgiamo anche un pensiero ai medici, paramedici, infermieri, tutto il personale impiegato nella sanità, a tutte le donne e gli uomini impiegati nei servizi essenziali e che non hanno mai smesso di lavorare", aggiunge. "Analogo sentimento è rivolto a chi invece il lavoro lo ha perso, agli imprenditori, ai commercianti, ai padri e madri di famiglia che si sono trovati e tutt'ora si trovano in gravis-

sima difficoltà. "Alle ore 11:00 in tutti i Comuni d'Italia, in concomitanza della visita del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi alla Città di Bergamo, città simbolo dell'emergenza pandemica nella nostra nazione, ci fermeremo per un minuto, osservando un momento di silenzio e di raccoglimento". "Le bandiere del Palazzo del Municipio sono a mezz'asta da questa mattina e resteranno tali per tutta la Giornata". "Chi vuole, dovunque vi troviate, può unirsi a questo momento di riflessione e ricordo. Per sentirci come sempre, comunità. Con la speranza che presto si possa tornare alla normalità e magari festeggiare la sconfitta del virus e il ritorno a tutti quegli abbracci e sorrisi che ci siamo negati troppe volte in questi mesi". "Durante il primo lockdown abbiamo spesso utilizzato la parola TORNEREMO. Oggi ha ancora per noi un enorme valore" conclude Pascucci.

Igiene Urbana, la Differenziata Porta a Porta frutta a Cerveteri 365mila euro di ricavi

L'Assessora Elena Gubetti: "Un risultato che premia il lavoro di questi anni sul recupero dei rifiuti"

"Attuare una corretta e virtuosa raccolta differenziata porta a porta nel territorio comunale di Cerveteri è stato, sin dal precedente mandato, uno dei punti cardine dell'azione della Giunta e del mio incarico all'interno dell'Amministrazione. I dati, in termini di rifiuti correttamente differenziati e di introiti economici derivanti dalla vendita del materiale di riciclo testimoniano come la città stia collaborando alla rivoluzione virtuosa che stiamo portando avanti nella gestione dei rifiuti. L'ultima analisi completa giunta agli Uffici comunali relativamente gli introiti maturati dalla vendita di rifiuti riciclabili segna infatti un '+366.094,75 euro', provenienti dai contributi CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi nel Piano Economico Finanziario 2021 relative al bilancio consolidato 2019". A darne notizia è Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri. "In questi anni sul settore della gestione dei rifiuti è stata attuata una vera e propria rivoluzione nella nostra città - spiega l'Assessora Gubetti - abbiamo attuato in tempo record l'estensione a tutto il territorio comunale del sistema del porta a porta raggiungendo in brevissimo



tempo il 70% di raccolta differenziata e siamo tra i primi comuni del Lazio a introdurre la Tarip. La Tariffazione Puntuale dei Rifiuti che si fonda sul criterio della minimizzazione dei rifiuti indifferenziati e sul principio dell'equità: la tariffa non sarà più calcolata sulla base della superficie dell'abitazione e del numero dei componenti familiari, ma sarà definita, oltre ad una quota fissa, in base alla quantità dei rifiuti prodotti. Un'incentivazione economica che stimolerà una maggiore consapevolezza dei cittadini verso comportamenti virtuosi; la progressiva riduzione della produzione di rifiuto secco non riciclabile da avviare a smaltimento e il naturale incremento della percentuale di raccolta differenziata e di recupe-

ro della materia". "È fondamentale in questo momento - prosegue la Gubetti - che tutti gli utenti continuino a collaborare. Ricordo a tutti che è obbligatorio dotarsi dell'intero kit dei mastelli, perché tutti i rifiuti esposti in buste senza il mastello, in sacchi neri, e le esposizioni in giorni diversi da quelli previsti, sono considerati conferimenti errati e dunque i rifiuti non verranno raccolti, portando anche a sanzioni economiche nei confronti dei trasgressori". "Invito pertanto - conclude la Gubetti - tutti i cittadini a mettersi in regola con la dotazione dei mastelli a continuare nel differenziare sempre più e sempre meglio i propri rifiuti. Ne beneficerà il territorio e soprattutto i costi in bolletta".

“In zona rossa aumenta il pericolo per donne e bambini a rischio di violenze e abusi”

Donne in movimento: “Da settembre in venti si sono rivolte allo sportello antiviolenza di Cerveteri Ladispoli”

Riceviamo e pubblichiamo: “L’associazione “donne in movimento” è preoccupata e chiede ai servizi socio/sanitari e alle forze dell’ordine massima attenzione poiché “chiudersi in casa” rappresenta un grave pericolo per chi è sottoposto ad abusi e violenze. Dal mese di settembre più di 20 donne si sono rivolte allo Sportello antiviolenza del nostro Distretto (Cerveteri e Ladispoli), ma c’è bisogno di un vero e proprio “centro antiviolenza” che possa avere un orario di apertura più



ampio e svolgere anche un’attività di prevenzione ed educazione nelle scuole. Per raggiungere questo obiettivo l’Associazione dichiara: “Abbiamo scritto alla ASL e ai Comuni perché investano più fondi e chiediamo al Comune di Ladispoli, prossimo comune/capofila del Distretto, di farsi portavoce in Regione del nostro appello”. Le cronache ci raccontano quasi ogni giorno di nuovi femminicidi e un fenomeno spesso invisibile è rappresentato dagli abusi ai minori per

i quali il nostro Distretto ha perso purtroppo recentemente un importante finanziamento regionale. “Noi ci siamo e non molliamo la nostra battaglia. Le donne che vivono nella paura devono senza indugio rivolgersi allo sportello antiviolenza per avere un appuntamento con operatrici che possono aiutarle (tel. +39 3511795056)”. Chi vuole prendere contatti con l’associazione può scrivere: donneinmovimento2019@gmail.com”. Così in una nota a firma della Donne in Movimento.

Rifacimento delle strade, Grando: “Stanziati 3 milioni di euro”



“È il più grande intervento di rifacimento del manto stradale mai visto a Ladispoli”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che la Giunta ha approvato il progetto definitivo di tre milioni di euro per il rifacimento delle strade di Ladispoli. “L’intervento interesserà tutti i quartieri cittadini e il quadrante centrale della città, da Via Trapani a Via Venezia, passando per via Lazio, via del Mare, via Duca degli Abruzzi, Viale Italia e tutte le sue traverse. Questi lavori si vanno ad aggiungere a quelli già realizzati nei mesi scorsi, che

Il primo cittadino Alessandro Grando: “In questo momento un pensiero va a coloro che stanno combattendo contro questa malattia” Bandiere a mezz’asta per le vittime del Covid-19

La Giornata Nazionale del ricordo delle vittime della pandemia di coronavirus è divenuta un’occasione di raccoglimento attorno a uno dei momenti più difficili della storia moderna dell’Italia. In tutte le città della Penisola si è tenuto un momento di silenzio questa mattina, alle 11:00, davanti alle bandiere, tenute a mezz’asta, in segno di lutto nazionale. “Le immagini di Bergamo di un anno fa, con la lunga fila di camion dell’esercito che usciva dalla città per trasportare le bare coi morti in attesa di sepoltura non le potremo mai dimenticare, rimarranno impresse indelebilmente nella nostra memoria”. Alessandro Grando, Sindaco di Ladispoli, ha voluto così ricordare quei momenti simbolo della Giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid. “La nostra città – ha proseguito Grando – con questo gesto simbolico vuole ricordare tutte le vittime del Covid e allo stesso tempo fare sentire la propria vicinanza alle famiglie e rivolgere un ringraziamento a tutti gli operatori che stanno lottando in prima linea contro questo terribile virus per salvare vite umane”. “È una situazione che non vorremmo mai aver vissuto e anche Ladispoli ha pagato il suo pesante tributo. In questo momento un pensiero va a coloro che stanno combattendo contro questa malattia. Il gesto di oggi, però, vuole essere anche un segnale di speranza. Solo uniti potremo uscire da questo terribile momento”.



PD: “Delegato del sindaco ancora una volta nega la validità delle regole anticovid: quando sarà allontanato?”

“Ladispoli ieri ha raggiunto purtroppo il numero di 315 casi positivi al Covid, un dato elevatissimo, più alto di Comuni con un numero uguale o superiore di abitanti. Mentre questo dovrebbe spingere il Sindaco ad un aumento dei controlli per evitare violazioni delle norme, un suo Consigliere Delegato torna ad attaccare le stesse norme anti Covid e a mettere in dubbio anche l’esistenza di una pandemia. Non è la prima volta: allo stesso delegato il Sindaco consegnò la fascia tricolore perché rappresentasse il nostro Comune (unico Comune italiano su 8 mila) ad una sciagurata manifestazione pubblica negazionista. Il Delegato, che quando parla pubblicamente rappresenta il Sindaco, continua



nella sua linea di negare la realtà, di presenziare ad inaugurazioni senza mascherina sul viso mentre i contagi aumentano. In nessun Comune italiano avvengono cose di questa gravità: il Sindaco quando si deciderà ad intervenire? Questo Delegato è così fondamentale per sorreggere la sua maggioranza in Consiglio Comunale?”. Così in una nota del Circolo PD Ladispoli.



hanno interessato circa undici chilometri di strade per un investimento di circa un milione e ottocentomila euro. Intervenire in maniera decisa sulle strade – conclude il sindaco – era uno dei punti fermi del nostro programma amministrativo, un’altra promessa mantenuta da questa amministrazione. “I lavori – ha commentato l’assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis – non interesseranno solo il centro di Ladispoli e le sue parallele, ma anche delle arterie periferiche come via Roma e via Benedetto Croce, che stanno evidenziando i segni del tempo e dell’usura. Utilizzeremo il ribasso d’asta, per intervenire anche in altre zone come i quartieri Miami, Cerreto e Palo laziale. Contiamo, dopo avere espletato tutte le procedure, di partire al più presto per regalare finalmente a Ladispoli delle strade sicure e fruibili. Un grande ringraziamento all’Ufficio Manutenzioni che si è occupato anche della progettazione degli interventi, consentendoci di risparmiare somme importanti che potremo investire sulle strade della città”.

Ladispoli Attiva: “Amministrazione Grando in piedi grazie ai negazionisti del covid”

“Il Sindaco si vergogna del consigliere Cavaliere, non di Ladispoli”

Tra le tante sciagure di questa amministrazione, sicuramente la più imbarazzante è rappresentata dal consigliere comunale Raffaele Cavaliere, già protagonista non tanto tempo fa di una pagliacciata sul palco della manifestazione

negazionista del covid (con tanto di fascia tricolore con le effigie cittadine). Ora il consigliere, senza pudore, torna alla ribalta della cronaca con questo comunicato stampa farneticante dove parla di ‘PRE-SUNTA PANDEMIA’ offendendo

così la memoria delle ormai centomila vittime accertate in Italia per mano di questo virus. Vorremmo che il nostro primo cittadino, invece di vergognarsi dei suoi concittadini, come ebbe disse a maggio, subito dopo il lockdown, iniziasse

a provare vergogna per questo tipo di consiglieri e a dissociarsi dalle loro affermazioni inaccettabili. Nel comunicato il consigliere parla anche d’incostituzionalità dei DPCM. Qualcuno ricordi al fine giurista che, il 24 febbraio, la Corte

Costituzionale ha ammesso che la diffusione del Covid ha “imposto” l’uso di strumenti normativi “capaci di adattarsi alle pieghe di una situazione di crisi in costante divenire”, di fatto legittimando l’adozione dei DPCM.

Addio ad uno dei tifosi storici del Cerveteri Calcio

Il Ricordo di Vincenzo Ceripa

Enrico, per tutti noi, Palitto, è stato un grandissimo tifoso del Cerveteri calcio. Se è vero che lo sviluppo della passione del tifo in un individuo è generalmente riconducibile all'ambiente sociale in cui egli interagisce, non poteva che essere verde azzurro, come i colori sociali della squadra della nostra città. Ma non solo della squadra, per lui Cerveteri veniva prima di ogni altra cosa, pronto a difenderla in ogni circostanza. Diventammo amici dal lontano anno 1970, quando diventai giocatore della squadra della nostra città, amicizia che è durata tutta una vita. Dal carattere focoso, facilmente irascibile, ma capace di gesti di grande umanità condita da una innata simpatia, ha accompagnato tutta la mia vita di giocatore e allenatore di calcio. La nostra vittoria del campionato 70-71, il passaggio nel massimo campionato dilettantistico, erano il preludio al derby con il Ladispoli, proprio nel periodo storico nel quale la cittadina marina otteneva una combattuta autonomia



dal comune etrusco. Vincemmo uno straordinario derby per 4 a 3 ed Enrico nel tripudio finale accennò ad una invasione di campo frenata in tempo, così come fu frenato quando in Consiglio Regionale del Lazio, voleva scendere dai banchi del pubblico per scagliarsi contro chi sosteneva una divisione dei due comuni che avvantaggiava Ladispoli. Volle essere con me, quando iniziai ad allenare, nel settore giovanile verde azzurro, insieme abbiamo cresciuto tanti

giovani. Intanto costruiva la sua vita, diventando dopo alcuni vari lavori, il custode della scuola Giovanni Cena, formando con la moglie Serafina, una splendida famiglia arricchita da due bravissimi figli. Mi è stato sempre vicino nei momenti belli e meno belli della mia carriera. Negli anni della serie C, voleva che ogni lunedì mattina passassi nella scuola per raccontare la partita della domenica. Ma quello che io ricordo di lui, e non dimenticherò mai, erano le sera-

te davanti ai bar, in piazza Risorgimento, in una Cerveteri che era fatta di racconti, dove si tramandavano storie e abitudini della nostra gente, sempre condite da tanto umorismo, ed Enrico era uno dei protagonisti principali. Ai tuoi figli, alle tue sorelle, a tuo fratello, giungano le condoglianze più sentite e possano per loro, come mi hanno insegnato, essere di conforto le parole di Sant'Agostino: "Non piangiamo per averlo perso ma rallegriamoci per averlo avuto".

Calendario sfavorevole per il Ladispoli

Delle 10 gare 6 saranno in trasferta Fioravanti: "Non ci fermerà nessuno"



Si riparte, ma con quanta fatica. Il Ladispoli sarà in campo il 18 aprile, il primo turno riposerà. La brutta notizia è che delle 10 partite da giocare 6 saranno in trasferta e 4 in casa. "La squadra durante il periodo del blocco si è allenata condividendo i nostri obiettivi e sposando la causa. Hanno ricevuto tanto dal noi, spetta a loro ripagarci. I nostri traguardi non sono cambiati, vogliamo salire in serie D - ha detto Sabrina Fioravanti". Un compito che Scorsini, allenatore al primo anno con il Ladispoli città in cui si è trasferito da qualche anno, dovrà portare a conclusione. "Prima cosa siamo contenti che si giochi dopo 5 mesi di stop - commenta l'allenatore - mi dispiace che si riparta senza tener conto della classifica precedente, accettiamo il verdetto e andiamo avanti per la nostra strada. Sarà un tour de force, sfide avvincenti e squadre molto preparate. Noi siamo pronti, tutto ciò grazie alla società che non ci ha fatto mancare nulla". Il Ladispoli nella prima giornata riposerà, mentre la gara che potrà deciderne il destino è il derby con il Cerveteri all'ultima della regular season, il 2 giugno. "Non capiamo quali siano stati i criteri adottati - afferma il dg La Pietra - di certo le gare più insidiose le avremo fuori casa e tra l'altro giocando anche negli infrasettimanali. Supereremo anche queste insidie, siamo pronti a scendere in campo dopo mesi di pausa forzata. Ci troveremo molti avversari agguerriti, dobbiamo avere la forza e il coraggio di vincere davanti a tutti".

Credito Sportivo e Figc insieme per sostenere il sistema calcio

È stato firmato mercoledì scorso a Roma dal Presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) Andrea Abodi e dal Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) Gabriele Gravina un Protocollo d'intesa per sostenere finanziariamente i Club professionali che partecipano ai Campionati di B e C. L'accordo stabilisce i criteri di utilizzo del "Fondo Sostegno Calcio", costituito con risorse della FIGC pari a 5 milioni di euro, per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle Società di Lega B e Lega Pro, in regola con gli adempimenti federali, dell'importo massimo, rispettivamente, di 100 mila e 50 mila euro. Il contributo della FIGC rimborserà una parte degli oneri sostenuti dai Club, relativi a finanziamenti per liquidità per un massimo di 50 milioni di euro, concessi dall'ICS e garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia PMI del Medio Credito Centrale. L'importo massimo di ciascun mutuo sarà di 1 milione di euro per le società di Lega B e di 500 mila euro per quelle di Lega Pro: sull'importo di mutuo sarà calcolato il contributo del 10% del "Fondo Sostegno Calcio". Lo svolgimento delle competizioni sportive agonistiche a "porte chiuse" ha determinato un azzeramento dei ricavi da biglietteria e una forte riduzione di quelli derivanti dalle sponsorizzazioni, ai quali si sono aggiunti significativi investimenti



dedicati alla sanificazione e alla logistica, fattori negativi di fronte ai quali era necessaria una risposta delle istituzioni che si è concretizzata con questo primo accordo. Questa iniziativa facilita l'accesso ai finanziamenti per liquidità dell'Istituto per il Credito Sportivo destinati al sistema calcio e rappresenta un altro importante strumento, che si aggiunge a quello già messo in campo da ICS per il settore dilettantistico. Con questo accordo, dopo aver erogato direttamente nell'ultimo anno circa 30 milioni di euro, la FIGC prosegue nella sua opera di supporto al movimento direttamente colpito dalla pandemia, finalizzata a mettere in sicurezza l'intero sistema calcistico. "Da questa crisi profonda del Paese, che si riflette anche nelle varie articolazio-

ni del sistema calcio - ha dichiarato Andrea Abodi, presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo - penso che possano e debbano nascere nuove opportunità di collaborazione che accompagnino e guidino verso il ritorno alla normalità, probabilmente diversa e possibilmente migliore; questo è lo spirito dell'intesa con la FIGC, che si rafforza attraverso il "Fondo Sostegno Calcio" e le misure a supporto della liquidità fondamentali per aiutare le Società a ricucire la lacerazione delle entrate del loro conto economico e per superare questa lunga fase critica, mi auguro anche con il contributo di tutte le componenti federali". "Alla crisi si risponde con un sistema di nuove soluzioni e di concrete progettualità - ha dichiarato Gabriele Gravina, presidente della

FIGC - la FIGC è impegnata in un intervento complesso in diversi ambiti, ma quello finanziario è ovviamente preminente. Grazie all'intervento del Credito Sportivo, la disponibilità della Federazione si trasforma in un volano di ripresa e di sviluppo che aiuterà i Club a fronteggiare e a superare questo terribile momento". L'ICS e la FIGC, in collaborazione con le due Leghe interessate da queste misure, forniranno inoltre un'attività informativa e di consulenza dedicata, per favorire l'accesso al credito e al "Fondo Sostegno Calcio" da parte dei Club associati.



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Per la ripresa del turismo, l'Italia segue l'esempio di altri paesi

Prossime alla riapertura Grecia, Spagna, Israele e Seychelles
Boom di prenotazioni dal Regno Unito

In attesa che il covid mitighi i suoi nefasti effetti, sono molti i paesi che si stanno organizzando in vista di una ripartenza, se non proprio della primavera, almeno dell'estate. La parola d'ordine è "riaprire", ma non senza i dovuti e necessari provvedimenti di tutela della salute. E' chiaro che ad avvantaggiarsene saranno quelle destinazioni che potranno fregiarsi del motto "covid free". Ma quali sono questi paesi? Il primo, almeno in Europa, è la Grecia.

Il paese si sta muovendo molto bene e ha già annunciato per quest'estate che molte delle sue splendide isole saranno "covid free", ovvero che tutti gli abitanti saranno vaccinati e che al loro interno il pericolo di contagio è quasi nullo anche perché, da metà maggio, gli stranieri che vorranno entrare nel paese dovranno essere muniti o di tampone o di certificato vaccinale. Inutile dire che la strategia adottata spingerà molti turisti a prenotare le vacanze verso la Grecia piuttosto che verso altri paesi, soprattutto se questi non si troveranno molto avanti con la campagna di vaccinazione. Le



Seychelles sono addirittura pronte a riaprire ai turisti dal 25 marzo, richiedendo solo il test Pcr (indice di infiammazione) eseguito 72 ore prima della partenza, mentre non verrà richiesta la vaccinazione. Inoltre, non sono previsti requisiti di quarantena per i visitatori. I viaggiatori dovranno indossare le mascherine e seguire le norme relative a distanziamento e sanificazione, ma avranno accesso a tutte le aree comuni all'interno degli hotel inclusi bar, spa e piscine. Il motivo principale per il quale il

ministro Radeconde ha varato l'allentamento delle misure, è dovuto alla massiccia campagna di vaccinazione messa in atto dall'inizio dell'anno, seconda soltanto a quella attuata in Israele che, grazie proprio alla politica vaccinale intrapresa con anticipo rispetto a quella di molti altri paesi europei ed extra, sta per riaprire i propri confini. Sabato 6 marzo infatti, il consiglio dei Ministri di quel paese ha approvato il regolamento (valido fino al 20 marzo) del ministero della Salute per la terza fase del piano

di uscita dalla pandemia, che ha avuto inizio domenica 7 marzo. Tra le indicazioni generali, adesso i raduni sono consentiti per 20 persone in una struttura chiusa e 50 in un'area aperta. L'obbligo di controllare o misurare le temperature all'ingresso di luoghi pubblici o commerciali è annullato. Riaprono al pubblico anche i servizi non essenziali, qualora non possano essere erogati a distanza o online. Anche la Spagna guarda con impazienza a una prossima riapertura, in sicurezza, ai flussi turistici internazionali. Per questo il Governo di Madrid sta mettendo in campo un grande sforzo per accelerare sulla campagna di vaccinazione, così da creare maggiori chances positive per la riapertura dei viaggi. La ministra per il turismo Reyes Maroto ha sottolineato che il Paese sarà pronto ad accogliere i visitatori già in primavera perché "siamo fiduciosi che una quota tra il 30 ed il 40% della popolazione sarà vaccinata entro aprile". Il Regno Unito si prepara a un boom di viaggi all'estero dopo oltre un anno di blocco turistico a causa delle restrizioni imposte per combattere la pandemia. Lo

"Sharm chiama Italia": l'operazione di Domina



Chi prima inizia è a metà dell'opera. E' noto che gli antichi proverbi nascondano sempre qualche verità. Pensando a questo vecchio adagio, sembrava strano che un personaggio eclettico e vulcanico come Ernesto Pretoni potesse rimanere inerte, in attesa degli eventi che tardano a venire. E allora senza pensarci troppo è stato lui a prendere l'iniziativa per far ripartire il turismo in Egitto, organizzando l'evento "Sharm chiama Italia" che si svolgerà appunto a Sharm el Sheikh dal 18 al 21 marzo. Per l'occasione sono stati invitati tutti i maggiori tour operator e agenzie di viaggio italiane per presentare loro le misure e i risultati ottenuti per rendere covid free una delle destinazioni turistiche da sempre al centro del mercato italiano e mondiale. L'evento si svolgerà all'interno del Domina Coral Bay, il resort tutto italiano sul Mar Rosso di proprietà di Pretoni, che offre 365 giorni l'anno infinite possibilità di relax, divertimento, sport e benessere. Nei tre giorni di workshop le massime autorità egiziane avranno modo di incontrare manager delle principali aziende italiane attive sulla meta per illustrare nei dettagli le misure adottate sia in termini di prevenzione sia di specifiche applicazioni sanitarie all'interno degli alberghi. Nelle intenzioni degli organizzatori potrebbe essere questa l'occasione per una riapertura (corridoio o covid test) della destinazione con tutti i protocolli di sicurezza necessari.

dimostrano i dati raccolti dalla Iata, secondo cui le prenotazioni aeree per volare in Spagna e Grecia nei mesi di luglio e agosto sono triplicate a seguito dell'annuncio di Boris Johnson sul piano di vaccinazioni generale. Tutto

indica che se non ci saranno shock dell'ultimo minuto e il governo britannico rispetterà la tabella di marcia pianificata, i contratti di viaggio all'estero accelereranno notevolmente questa primavera.

Le bellezze della Toscana come terapia contro il Covid

Quest'ultimo anno è stato difficile per tutti, ma per alcune categorie professionali è stato molto più duro e complicato a causa del sovraccarico di lavoro, condizioni difficili in cui si è dovuto farlo, spese impreviste per gli adeguamenti e chiusure prolungate. Tra le categorie più colpite le guide turistiche che hanno visto cancellare in un sol colpo le prenotazioni di un anno intero di lavoro, i progetti legati ad esso e l'incertezza della ripresa. Tanto per fare qualcosa, pur consapevoli di essere una piccola goccia nel mare, le guide di Antico Presente hanno voluto donare a chi ha sofferto di più un momento di svago, offrendo quello che sanno fare meglio: escursioni e visite guidate nella Toscana, la straordinaria terra tra Orvieto e Roma, ricco di bellezze naturalistiche, storiche, archeologiche e artistiche. Un'evasione di qualche ora dai problemi della quotidianità e un'occasione ulteriore per conoscere meglio il nostro ricco patrimonio e soprattutto per ripartire dalle grandi risorse che esso detiene. Per il mese di marzo sono state organizzate alcune uscite infrasettimanali, di venerdì pomeriggio, che saranno GRATUITE per tutti coloro che si sono sentiti maggiormente colpiti dalla pandemia o dalle sue conseguenze. Per ogni uscita la metà delle risorse sarà per loro, mentre tutti gli altri che vorranno partecipare all'iniziativa, pagheranno la solita quota di 10,00 euro. Coloro che parteciperanno gratuitamente non pagheranno la visita guidata ma solo il biglietto d'ingresso ai musei ove richiesto (e



Nella foto, Mitreo Sutri e parco archeologico

noleggio radioline con auricolari dove necessario). E' sufficiente inviare un'email a info@anticopresente.it per iscriversi alla newsletter e ricevere le informazioni e indicazioni di partecipazione alle visite proposte. Le visite programmate (due sono state già effettuate) sono quelle di: Venerdì 19 marzo ore 14.00 - Palazzo Farnese a Caprarola (VT). Ingresso 5,00 euro + 2 euro noleggio radioline, durata 3 ore e di Venerdì 26 marzo - Escursione al Parco Marturanum a Barbarano Romano (VT), con le sue profonde forre e monumentali necropoli rupestri etrusche in piena fioritura primaverile. Nessun costo d'ingresso, durata 3 ore. Per informazioni e prenotazioni: Sabrina 339 5718135 info@anticopresente.it www.anticopresente.it

Il 50% degli italiani pianifica le vacanze. L'Italia regina d'estate anche nel 2021

Malgrado il Covid e la nuova limitazione agli spostamenti gli italiani non perdono la fiducia nella possibilità di tornare presto a viaggiare. Lo dice l'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio di Isnat e Unioncamere, secondo il quale più della metà degli italiani sta pianificando una vacanza per il 2021. La destinazione regina, per l'80% dei connazionali, anche quest'anno resta l'Italia. Malgrado questo, i dati continuano a essere pesanti per il comparto. Lo scenario di previsione descrive il perdurare della crisi: l'indicazione di perdita per i primi 3 mesi del 2021 è pari a circa il -64% dei flussi italiani e -85% di quelli internazionali rispetto al 2019. Con una ulteriore perdita in termini di ricavi stimabile in circa 8 miliardi di euro. Nel consuntivo del 2020, secon-



do le rilevazioni, le presenze turistiche in Italia sono state in calo del 64% rispetto al 2019. Anche le entrate derivanti dalla spesa turistica hanno fatto registrare una contrazione di 53 miliardi di euro rispetto al 2019, attribuibile per lo più alla forte riduzione delle presenze internazionali nei mesi estivi (con picchi di -73%). È rimasto invenduto il 75% delle camere disponibili nelle strutture

ricettive alberghiere ed extralberghiere, dice ancora Unioncamere, che sottolinea come ad essere colpite duramente siano state le destinazioni più scelte dai visitatori stranieri. La modesta ripresa del mese di agosto è stata legata quasi esclusivamente al turismo domestico, rappresentato dai 27 milioni di italiani che hanno fatto vacanze privilegiando mete di prossimità.

Arriva anche in Italia la collaborazione tra i noti biscotti e l'eccentrica superstar Lady Gaga

Ispirata all'album di successo del 2020, Chromatica, la nuova collaborazione di Oreo con la superstar globale e filantropa Lady Gaga è arrivata sugli scaffali in Italia. Il classico pack blu di Oreo Original si tinge di rosa grazie al design unico ispirato all'album Chromatica di Lady Gaga, dando la possibilità di vivere un'emozionante esperienza digitale che aspetta di essere scoperta. Con ogni confezione di Oreo infatti tutti possono partecipare a un'estrazione per vincere premi "musicali": dal 1 Marzo al 31 Maggio utilizzando il codice presente sul retro di ogni confezione Oreo è possibile partecipare al sorteggio giornaliero di 5 t-shirt del tour Chromatica e partecipare anche all'estrazione finale per vincere un

Oreo a tempo di musica

esclusivo pacchetto viaggio per una delle due tappe europee del Chromatica tour, che si terranno a Londra e a Parigi. "Questa collaborazione è ispirata al mondo di Chromatica, dove la gentilezza governa tutte le cose" - ha detto Lady Gaga. Ecco perché solo sulle confezioni della Chromatica Limited Edition, i consumatori possono scansionare un codice QR per avere accesso all'esclusiva Gagagram, piattaforma da cui poter condividere alcuni messaggi della pop star con familiari, amici e persone care. Oreo lancia anche

un'iniziativa per tutte le superstar in divenire, sfidando i Little Monsters e gli amanti di Oreo a condividere la loro interpretazione di 'Stupid Love', il brano principale dell'album, ampiamente acclamato dalla critica. I video delle interpretazioni più belle potranno essere modificate per creare un video "duet", un duetto musicale virtuale insieme a Lady Gaga! "Oggi i fan di Oreo e Lady Gaga possono finalmente scoprire la nostra emozionante collaborazione, con i prodotti che stanno arrivando sugli scaffali. Oltre che gustando i nostri deliziosi

cookies, ci sono molti altri modi per partecipare - si possono condividere messaggi di gentilezza, provare a vincere i fantastici premi musicali e registrare persino la propria interpretazione di 'Stupid Love' in un duetto musicale virtuale con Lady Gaga. Ci auguriamo che questa partnership faccia divertire i nostri consumatori", dice Andrea Cicoella, Senior Brand Manager di Oreo Italia. La confezione in edizione



limitata è disponibile a partire dal primo marzo nella scatola da 220g composta da 5 comode monoporzioni nei principali punti vendita italiani.

Oggi in tv Venerdì 19 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - NANA' SUPERGIRL - IL MISTERO DEL CASTELLO
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	07:00-Charlie'sAngelsCentrol	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA TRASFORMAZIONE DI MIRRA
06:45 - Unomattina	07:45-HeartlandAccoppiatavincente	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - ADDIO BESSY
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agrà	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:10 - Che tempo fa	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:12 - Unomattina	09:55-Glimperdibili	10:55 - Parlamento Spaziolibero	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	11:05 - Elisir	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:33 - Unomattina	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	07:55 - TRAFFICO	07:55 - TRAFFICO
07:49 - Che tempo fa	11:00-TG2SportGiorno	12:00 - TG3	07:58 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT
07:51 - Unomattina	11:10-IFattiVostri	12:25 - TG3 Fuori TG	07:59 - TG5 - MATTINA	07:59 - TG5 - MATTINA
08:00 - TG 1	11:15-TG2GIORNO	12:45 - Quante storie	08:44 - MATTINO CINQUE	08:44 - MATTINO CINQUE
08:25 - Che tempo fa	13:00-TG2GIORNO	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Danilo Dolci il Gandhi di Sicilia con il Prof. Agostino Giovannoli	10:57 - TG5 - ORE 10	10:57 - TG5 - ORE 10
08:27 - Unomattina	13:30-Tg2EatParade	14:00 - TG Regione	11:00 - FORUM	11:00 - FORUM
09:00 - TG 1	13:50-TG2Si,Viaggiare	14:18 - TG Regione Meleo	13:00 - TG5	13:00 - TG5
09:07 - Che tempo fa	14:00-Oré14	14:20 - TG3	13:39 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
09:09 - Unomattina	15:15-DettoFatto	14:49 - Meteo 3	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
09:30 - TG1 FLASH	15:15-DettoFatto	14:50 - TGR Leonardo	14:10 - UNA VITA - 1140 - I PARTE - 1aTV	14:10 - UNA VITA - 1140 - I PARTE - 1aTV
09:35 - Parlamento Telegiornale	17:15-SquadraSpecialeCobra11Vilapericolosa	15:05 - TGR Piazza Affari	14:45 - UOMINI E DONNE	14:45 - UOMINI E DONNE
09:38 - Unomattina	18:00-ParlamentoTelegiornale	15:15 - TG3 LIS	16:10 - AMICI DI MARIA	16:10 - AMICI DI MARIA
09:50 - TG 1	18:10-TG2FlashL.I.S.	15:20 - Parlamento Telegiornale	16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI	16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane	18:15-TG2	15:25 - Gli imperdibili	16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 138 - I PARTE	16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 138 - I PARTE
11:55 - E' sempre mezzogiorno	18:30-TG2SportSera	15:30 - Cultura presenta Maestri	17:10 - POMERIGGIO CINQUE	17:10 - POMERIGGIO CINQUE
13:30 - TELEGIORNALE	18:48-Meteo2	16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:45 - AVANTI UN ALTRO
14:00 - Oggi è un altro giorno	18:50-N.C.I.S.NewOrleansApresto	17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3	19:40-N.C.I.S.Anellidifidanzamento	18:55 - Meteo 3	19:43 - AVANTI UN ALTRO	19:43 - AVANTI UN ALTRO
16:45 - TG 1	20:30-TG220.30	19:00 - TG3	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
16:55 - TG1 Economia	21:00-TG2Post	19:30 - TG Regione	20:00 - TG5	20:00 - TG5
17:00 - Che tempo fa	21:20-TheGoodDoctorUn'insalatabagliata	19:51 - TG Regione Meleo	20:38 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	22:05-TheResident-Nuvolanaera-Tuttocome previsto	20:00 - Blob	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta	23:40-GliSpecialistiPiccoloangelo	20:20 - Via Dei Matti n°0	21:20 - CIAO DARWIN - A GRANDE RICHIESTA	21:20 - CIAO DARWIN - A GRANDE RICHIESTA
18:45 - L'Eredità	00:30-Oancheno	20:45 - Un posto al sole	00:30 - TG5 - NOTTE	00:30 - TG5 - NOTTE
20:00 - TELEGIORNALE	01:00-LascomparsadiAliceCreed	21:20 - TITOLÒ V	01:04 - METEO.IT	01:04 - METEO.IT
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	02:30-Blood&Chocolate	00:00 - TG3 Linea notte	01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza	01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza
21:25 - Canzone Segreta	04:05-N.C.I.S.	00:10 - TG Regione	01:31 - UOMINI E DONNE	01:31 - UOMINI E DONNE
00:00 - TG1 60 Secondi	04:45-Piloti	00:13 - TG3 Linea notte	03:15 - LO SAPEVI?	03:15 - LO SAPEVI?
00:05 - TV7	05:05-VideoomicPasserelladicomiciinv	01:00 - Meteo 3	03:35 - I POTERI SEGRETI DEL CORPO UMANO - LA FORZA DEI MUSCOLI	03:35 - I POTERI SEGRETI DEL CORPO UMANO - LA FORZA DEI MUSCOLI
01:10 - Rai - News24	05:35-LaGrandeVallata	01:05 - Parlamento Magazine	04:25 - HEROES REBORN - SOTTO LA MASCHERA	04:25 - HEROES REBORN - SOTTO LA MASCHERA
01:37 - Che tempo fa		01:10 - Fuori Orario. Cose (mail) viste	05:07 - HEROES REBORN - I BISOGNI DEI MOLTI	05:07 - HEROES REBORN - I BISOGNI DEI MOLTI
01:45 - Sottovoce		01:20 - Baci rubati	05:48 - JOEY - CUORE DI MAMMA	05:48 - JOEY - CUORE DI MAMMA
02:15 - Cinematografo		02:50 - Cosmos		
03:15 - Rai - News24		04:27 - Fuori Orario. Cose (mail) viste		

la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

